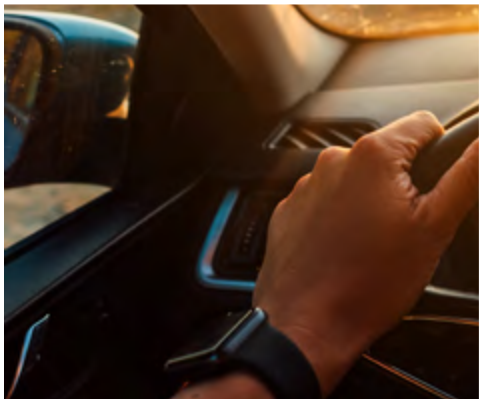
REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024









metelligroup
AUTOMOTIVE PASSION

REPORT
DI SOSTENIBILITÀ
2024

metelligroup
AUTOMOTIVE PASSION



SOMMARIO

4 LETTERA AGLI STAKEHOLDER
6 HIGHLIGHTS DI METELLI S.P.A 2024

LA NOSTRA IDENTITÀ

10 LA NOSTRA STORIA
12 ASSETTO PROPRIETARIO E STRUTTURE OPERATIVE
14 PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIA CONSOLIDATA: UNA SOLIDA CRESCITA A SUPPORTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
16 EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ: IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA MOBILITÀ DEL FUTURO

LA GOVERNANCE AZIENDALE

20 LA STRUTTURA DI GOVERNO
22 IL SISTEMA DI DUE DILIGENCE
23 CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI

VALORE IN EVOLUZIONE: STAKEHOLDER E VISIONE SOSTENIBILE

32 IL PERCORSO ESG
38 LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

RESPONSABILITÀ CONDIVISA: L'IMPATTO DELLE NOSTRE AZIONI

46 IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE
48 OBIETTIVI, RISULTATI E IMPEGNI IN SINTESI
52 INNOVAZIONE E RICERCA PER RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI
62 ATTIVITÀ PER LE PERSONE
64 OBIETTIVI, RISULTATI E IMPEGNI IN SINTESI
70 RELAZIONI CON LA COMUNITÀ
72 OBIETTIVI, RISULTATI E IMPEGNI IN SINTESI

APPENDICE

76 NOTA METODOLOGICA DEL REPORT
78 TABELLA DI RACCORDO GRI CON ESRS
92 GLOSSARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ
CRESCERE RESPONSABILMENTE, INSIEME

In Metelli S.p.A. crediamo che il vero progresso industriale sia quello che tiene conto delle persone, dell'ambiente e della trasparenza. Per questo la sostenibilità non è un obiettivo isolato, ma un principio guida che orienta ogni nostra scelta. È una responsabilità verso le generazioni future e un valore che si riflette nella nostra visione strategica, nelle attività quotidiane e nel modo in cui ci relazioniamo con il territorio e con tutti i nostri stakeholder.

Negli ultimi anni, e con maggiore intensità nel 2023 e 2024, abbiamo consolidato il nostro percorso di integrazione dei criteri ESG – Environmental, Social e Governance – all'interno dell'organizzazione. Un percorso che si traduce in azioni concrete e risultati misurabili.

Abbiamo investito in fonti di energia rinnovabile, installando impianti fotovoltaici che ci permettono di produrre internamente parte dell'energia necessaria alle attività industriali. Abbiamo ottimizzato i consumi energetici nei principali stabilimenti, riducendo sensibilmente l'uso di energia elettrica e gas. Tali interventi ci hanno consentito di diminuire l'impronta carbonica complessiva, grazie a una gestione più efficiente delle risorse e a un'attenzione costante all'innovazione sostenibile.

Abbiamo inoltre rafforzato le iniziative legate alla gestione dei rifiuti, privilegiando il recupero rispetto allo smaltimento, e promosso l'uso responsabile dell'acqua attraverso azioni mirate di risparmio idrico. Ma la sostenibilità, per noi, non si esaurisce nella dimensione ambientale.

Al centro del nostro impegno ci sono anche le persone. Crediamo nella formazione continua, nello sviluppo del potenziale individuale e nella creazione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante. Nel corso del 2024 abbiamo dedicato migliaia di ore alla crescita professionale dei collaboratori, accompagnando questo investimento con iniziative volte a valorizzare la diversità e il senso di appartenenza.

Anche il legame con il territorio resta un pilastro del nostro approccio. Sosteniamo progetti sociali, culturali e sportivi che promuovono valori positivi, con particolare attenzione alle giovani generazioni, consapevoli che il futuro si costruisce insieme.

Nel 2024 abbiamo inoltre rafforzato il nostro sistema di governance ESG: un Comitato dedicato guida e monitora l'attuazione della strategia, mentre stiamo sviluppando un sistema strutturato di due diligence sulla catena del valore. Queste azioni ci preparano ad affrontare le nuove sfide poste dai contesti regolatori e di mercato, in coerenza con i principi introdotti dalla CSRD e dagli standard ESRS.

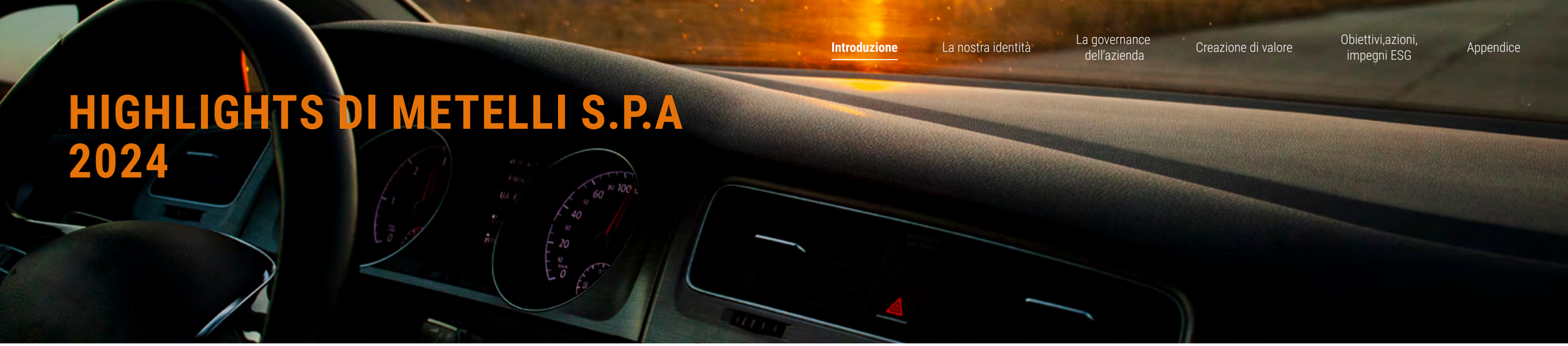
Guardiamo avanti con determinazione, consapevoli che il nostro percorso verso la sostenibilità è in costante evoluzione. Continueremo a investire in soluzioni innovative, a misurare e migliorare i nostri impatti, a promuovere una cultura fondata su etica, trasparenza e rispetto. Perché crescere, per noi, significa farlo responsabilmente. Insieme.

Sergio Metelli
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Metelli S.p.A.

GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
ESRS 2 SBM-1



Sergio Metelli
PRESIDENTE ESECUTIVO METELLI S.P.A.



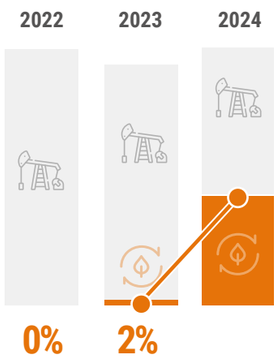
HIGHLIGHTS DI METELLI S.P.A 2024

TUTELA DELL'AMBIENTE

3.197 tCO_2
Totale emissioni (scope 1 + scope 2)*

850.000 kWh
Energia autoprodotta da pannelli fotovoltaici (+281% vs 2023)

-44,62 %
Emissioni in meno rispetto al 2023*



43 %
Energia da fonti rinnovabili

41%
in più rispetto al 2023

*Approccio Market based

LE PERSONE E IL LORO COINVOLGIMENTO

365
Dipendenti*

39%
Donne

9442
Ore di formazione interna

100%
Dipendenti a contratto indeterminato

IL BUSINESS

161 MLN€
Ricavi*

16,8 MLN€
EBITDA*

+90
Paesi in cui operiamo

+4 MLN €
Investimenti complessivi

* Dati riferiti a Metelli S.p.A.

LA NOSTRA IDENTITÀ

In questa sezione viene descritta la visione strategica dell'azienda, la sua storia, l'assetto proprietario e gli elementi chiave per comprendere l'identità e l'impegno dell'organizzazione verso uno sviluppo sostenibile.









LA NOSTRA STORIA

1962

Metelli nasce il 1° agosto 1962. Nel 1970, la società si trasforma da officina di progettazione meccanica a costruttore di parti motore. Dal 1975, la serie comprendeva componenti per freni idraulici e frizioni.

1991

L'anno 1991 segna la creazione di una linea di produzione per giunti a velocità costante. Otto anni dopo la linea di produzione viene estesa fino ad includere i semiassi.

1996

Nel 1996, Metelli si fonde a Cifam, la società costituita per realizzare parti freno e frizioni idrauliche.

2001

Nel luglio del 2001 Metelli acquista il 100% della GRAF S.p.A., nota azienda produttrice di pompe acqua e dischi freno insieme al brand KWP.

2015

Gli ultimi ampliamenti gamma riguardano l'introduzione delle pastiglie freno nel 2008 e le ganasce freno nel 2010 completata con l'acquisizione nel 2015 di due costruttori di componenti freno importanti: Trusting e Fri.Tech.

2017

Ci avviciniamo al presente dove, nel 2017 avviene l'acquisizione totalitaria di Bugatti Autoricambi S.p.A. e di Breda-Lorett, specializzata nella produzione di Trasmissioni Motore.

2020

Nel 2020, avviene l'acquisizione del 100% della fonderia di pressofusione di alluminio Sol.Id.

2022

Nel 2022, Metelli sigla un accordo per l'acquisizione di una quota di maggioranza della cinese Huzhou Taixin, rinominata Metelli-Taixin. La nuova sede produttiva a Huzhou è dedicata alla produzione di pompe acqua, sia per auto che veicoli pesanti.

ASSETTO PROPRIETARIO E STRUTTURE OPERATIVE

GRI 2-1 Dettagli organizzativi

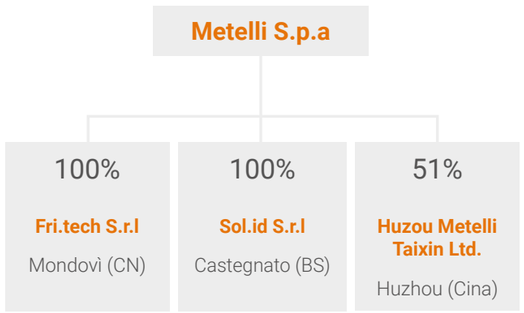
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
ESRS 2 BP-1

L'azienda è a conduzione familiare e la proprietà è interamente detenuta dalla famiglia Metelli. Il controllo strategico e operativo della società è esercitato dal Dott. Sergio Metelli.

Il Gruppo detiene partecipazioni dirette in tre società: possiede il 100% del capitale di **Fri.tech. S.r.l.** e **Sol.id S.r.l**. con sede in Italia, mentre detiene una quota pari al 51% della società **Huzou Metelli Taixin Ltd**., con sede in Cina.

Le attività produttive e operative del Gruppo si articolano su più stabilimenti: **Cologne (BS), Castegnato (BS), Mondovì (CN), Borgo San Lorenzo (FI)** e **Huzhou (Cina)**.

Va evidenziato come all'interno di questo report siano riportati dati e informazioni esclusivamente di Metelli S.p.A. (vengono pertanto escluse le altre 3 aziende possedute dal gruppo).





PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIA CONSOLIDATA:
UNA SOLIDA CRESCITA A SUPPORTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

I dati economico-finanziari del 2024, tratti dalla **Relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2024**, offrono una visione complessiva dell'andamento del Gruppo Metelli, comprendendo sia la capogruppo Metelli S.p.A. che le società controllate e collegate. È giusto ribadire che tali dati comprendano tutte le aziende del Gruppo, mentre il report di sostenibilità si riferisce esclusivamente a Metelli S.p.A.

L'esercizio 2024 si è chiuso con **risultati positivi**, che confermano la solidità e la capacità di crescita del Gruppo in un contesto globale ancora caratterizzato da sfide complesse. I **ricavi delle vendite** si attestano a circa **178,6 milioni di euro**, in crescita del 4,3% rispetto al 2023, mentre il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** ha raggiunto i **20,6 milioni di euro**, evidenziando un incremento di oltre **2,8 milioni**. Anche il **Risultato Netto** segna un miglioramento significativo, attestandosi a **7,3 milioni di euro**, rispetto ai 4,6 milioni dell'anno precedente.

Il rafforzamento della **redditività operativa** si è accompagnato a un'attenta gestione del capitale circolante e della struttura patrimoniale, che si mantiene equilibrata: l'indice di indebitamento si attesta a 0,83, l'indice di liquidità secondaria è pari a 2,14 e il tasso di copertura degli immobilizzi (2,00) conferma una struttura finanziaria solida e orientata al lungo termine.

Nel 2024, il Gruppo ha inoltre destinato **oltre 7 milioni di euro** a investimenti in **impianti, attrezzature industriali, logistica, Ricerca & Sviluppo ed efficientamento energetico**, confermando una visione strategica orientata all'innovazione e alla sostenibilità del sistema produttivo.

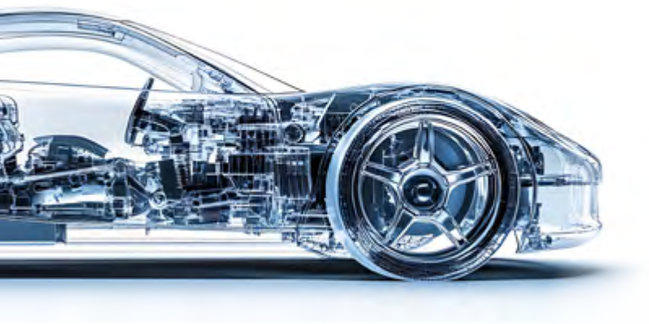


GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business
ESRS 2 SBM-1

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite	178.649.059	171.216.101	7.432.958
Produzione interna	152.824	(2.039.566)	2.192.390
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	2.133.346	3.621.345	(1.487.999)
Valore della produzione operativa (VP)	180.935.229	172.797.880	8.137.349
Costi esterni operativi	127.932.888	125.478.796	2.454.092
Costo del personale	31.571.225	28.459.257	3.111.968
Oneri diversi tipici	870.560	1.156.698	(286.138)
Costo della produzione operativa	160.374.673	155.094.751	5.279.922
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	20.560.556	17.703.129	2.857.427
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	9.811.381	7.556.162	2.255.219
Risultato netto	7.327.978	4.663.683	2.664.295

EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ:

IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA MOBILITÀ DEL FUTURO



Guidati dalla passione per l'automotive e dall'eccellenza manifatturiera italiana, ci impegniamo a progettare, produrre e distribuire ricambi di alta qualità, sicuri e affidabili, contribuendo alla mobilità globale con soluzioni sostenibili.

La nostra responsabilità diretta sulla produzione ci consente di garantire non solo prestazioni superiori, ma anche un impatto positivo sull'ambiente e sulle persone. Essendo direttamente responsabili della produzione, assicuriamo il massimo controllo sui processi e materiali, offrendo soluzioni efficienti sia per il mercato aftermarket che per l'OEM. Investiamo continuamente in ricerca e sviluppo per ottimizzare i nostri processi produttivi, ridurre sprechi ed emissioni e migliorare l'efficienza e la sicurezza dei veicoli. La nostra attività di **Ricerca e Sviluppo** è focalizzata sulla progettazione di soluzioni avanzate che migliorino l'efficienza complessiva del veicolo, intervenendo in particolare sull'ottimizzazione del funzionamento del motore e dei componenti ausiliari. Attraverso una gestione termica più efficace, puntiamo a ridurre le dispersioni energetiche, migliorare le prestazioni e contribuire alla sostenibilità ambientale grazie a una diminuzione dei consumi e delle emissioni. Parallelamente, garantiamo un **servizio logistico efficiente e puntuale a tutta la catena distributiva aftermarket**, assicurando la disponibilità tempestiva dei ricambi anche per i veicoli più datati. In questo modo supportiamo il mantenimento in efficienza del parco circolante, offrendo soluzioni affidabili, tecnologicamente evolute e accessibili, che prolungano la vita utile dei mezzi in circolazione e ne migliorano la sicurezza e le prestazioni, con un impatto positivo sia per gli utenti sia per l'ambiente.

L'innovazione e la sostenibilità guidano il nostro sviluppo, e operiamo con integrità e responsabilità sociale, garantendo ambienti di lavoro sicuri e contribuendo alla crescita delle comunità in cui siamo presenti. Grazie a una rete di distribuzione globale che copre oltre 90 Paesi, forniamo ricambi affidabili nel rispetto delle esigenze del mercato, supportando la crescita economica locale. Con oltre mezzo secolo di esperienza, il nostro sguardo è sempre rivolto al futuro: verso una mobilità più responsabile, un'industria più sostenibile e una qualità senza compromessi.



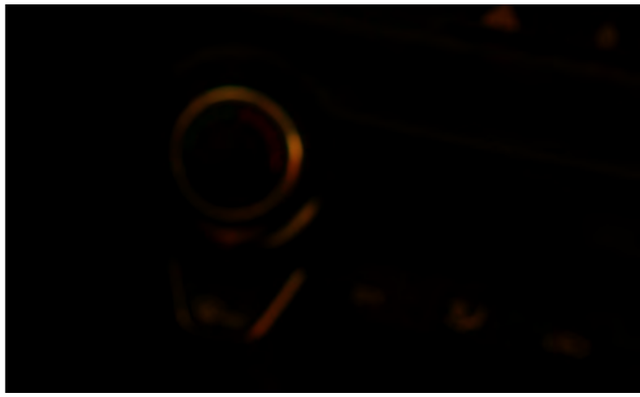
LA GOVERNANCE AZIENDALE





In questa sezione viene raccontato come l'azienda è organizzata e guidata, con particolare attenzione alla gestione responsabile dei temi ambientali, sociali e di governance (ESG), attraverso gli organi interni dedicati alle attività di controllo e due diligence, e delle certificazioni ottenute per garantire la qualità dei prodotti e la trasparenza verso gli stakeholder.





LA STRUTTURA DI GOVERNO

La corporate governance definisce il modo in cui un'impresa è gestita, individuando ruoli, responsabilità e processi decisionali. In Metelli S.p.A., questa struttura si articola attraverso un insieme di norme e pratiche che supportano l'azione del General Manager, del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione nella gestione delle sfide aziendali, garantendo un equilibrio tra gli interessi degli stakeholder.

Il General Manager, Ing. Fabrizio Sanna, è responsabile della gestione ordinaria. Le decisioni straordinarie sono affidate al Comitato Esecutivo, composto da tre membri, o al Consiglio di Amministrazione, composto da sei membri. La selezione dei componenti del principale organo di governo avviene sulla base di professionalità, adesione ai valori aziendali e diversità di esperienze, per assicurare contributi qualificati in ambiti complementari.

Il Collegio Sindacale, rinnovato nel 2023 con un mandato triennale, è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Vigila sulla gestione societaria per garantire correttezza e trasparenza, mentre la revisione legale è affidata a Ernst & Young. I membri del Collegio sono professionisti di comprovata esperienza e reputazione.

L'Assemblea dei Soci delibera, in sede ordinaria e straordinaria, sulla nomina e revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del revisore legale, nonché sull'approvazione del bilancio, la destinazione degli utili e la determinazione dei compensi.

L'organizzazione delle funzioni aziendali segue l'organigramma interno.



GRI 2-9 Struttura e composizione della governance
ESRS 2 GOV-1, ESRS 2 GOV-2

GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo

GRI 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti
ESRS 2 GOV-1, ESRS 2 GOV-2

GRI 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti
ESRS 2 GOV-1, ESRS 2 GOV 2

GOVERNANCE ESG

In un contesto globale segnato da sfide ambientali, sociali ed economiche crescenti, la governance ESG è un pilastro essenziale per la resilienza e la sostenibilità aziendale. Per Metelli S.p.A. rappresenta un impegno strategico, non solo un obbligo normativo. Integrare i principi ESG nelle attività quotidiane è fondamentale per costruire fiducia, rafforzare le relazioni con gli stakeholder e garantire la capacità dell'azienda di evolversi in un contesto dinamico.

Ci impegniamo a ridurre l'impatto ambientale attraverso la diminuzione delle emissioni, l'efficienza energetica e l'investimento in fonti rinnovabili, promuovendo una gestione sostenibile dei rifiuti. Sul piano sociale, investiamo nel capitale umano, favorendo condizioni di lavoro sicure, la diversità e l'inclusione. A livello di governance, assicuriamo trasparenza, integrità e una struttura retributiva equa, con un Consiglio di Amministrazione coerente con questi principi.

Una governance ESG solida ci consente di affrontare sfide come l'innovazione dei modelli di business, l'adeguamento normativo e l'adozione di nuove tecnologie, ma anche di cogliere opportunità quali l'accesso a nuovi mercati, l'attrattività finanziaria e il miglioramento della reputazione. Consideriamo la governance ESG un percorso di miglioramento continuo, volto a integrare sempre più profondamente la sostenibilità nelle strategie e nei processi decisionali. Questo Report presenta le nostre pratiche, i riferimenti normativi e il piano di sviluppo verso una governance ESG efficace e innovativa.

Nel 2023 abbiamo istituito il Comitato ESG, organo chiave per guidare e supervisionare le iniziative in ambito sostenibilità. Il suo ruolo è cruciale per garantire l'attuazione concreta della strategia ESG e generare valore duraturo per tutti gli stakeholder.

COMITATO ESG

Per rafforzare il proprio impegno verso la sostenibilità, Metelli S.p.A. ha istituito un Comitato ESG con il compito di definire politiche e strategie ESG chiare, misurabili e integrate nel piano industriale dell'azienda.

Oltre alla definizione strategica, il Comitato monitora l'avanzamento verso gli obiettivi ESG, valutando l'efficacia delle azioni intraprese e apportando eventuali correzioni. Supervisiona inoltre la conformità ai requisiti normativi e agli standard di rendicontazione, assicurando un reporting completo, trasparente e affidabile.

Un'attività centrale è la **gestione degli Impatti, Rischi e Opportunità** (IRO) connessi ai temi ESG: il Comitato identifica gli aspetti più rilevanti e sviluppa strategie per mitigarne i rischi e valorizzarne le opportunità.

Il Comitato cura anche il dialogo con gli stakeholder interni ed esterni, garantendo una comunicazione chiara sui progressi delle iniziative ESG.

Dal 2025 è stato formalizzato l'organigramma del Comitato, che include il Presidente, il General Manager e i referenti delle funzioni HSE, Risorse Umane, Amministrazione, Marketing, Manutenzione, oltre a membri interni dell'Organismo di Vigilanza 231. Questa composizione assicura un presidio trasversale dei temi ESG e favorisce l'integrazione delle politiche di sostenibilità nella gestione quotidiana e nelle strategie a lungo termine dell'azienda.

RESPONSABILE ESG

Metelli S.p.A. ha nominato un Responsabile ESG per guidare le strategie di sostenibilità e garantire la conformità alla direttiva CSRD. Il ruolo prevede lo sviluppo di obiettivi ESG, il monitoraggio delle normative, la valutazione di rischi e opportunità, e la comunicazione delle performance agli stakeholder tramite report dettagliati. Inoltre, il Responsabile ESG collabora con i reparti aziendali per integrare pratiche sostenibili, rivedendo anche la selezione dei fornitori. Implementa programmi di formazione per i dipendenti e promuove una cultura aziendale orientata alla sostenibilità. Infine, stimola l'adozione di tecnologie verdi per ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza.

IL SISTEMA DI DUE DILIGENCE

In linea con lo standard europeo ESRS 2 GOV-4, Metelli S.p.A. sta adottando un sistema strutturato di due diligence sui temi ESG, intesa come il processo continuo volto a identificare, prevenire, mitigare e rendicontare gli impatti negativi reali o potenziali delle proprie attività, lungo l'intera catena del valore. Questo approccio include la valutazione sistematica dei rischi e delle opportunità connessi ai fattori ambientali, sociali e di governance, con l'obiettivo di integrare tali aspetti nelle decisioni strategiche e operative dell'azienda.

Il sistema di due diligence ESG prevede una **mappatura approfondita della catena del valore per analizzare le performance dei partner aziendali**, con particolare attenzione alle pratiche ambientali, sociali e di governance. Sebbene la piattaforma tecnologica dedicata non sia ancora operativa, è in fase di pianificazione l'adozione di strumenti digitali che faciliteranno la raccolta, valutazione e monitoraggio dei dati ESG.

Il processo sarà allineato alle direttive della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e progettato per identificare e gestire in modo efficace i rischi ESG, utilizzando metriche standardizzate e prevedendo audit periodici per garantire la conformità normativa e il miglioramento continuo.

Un elemento chiave sarà il **coinvolgimento attivo dei fornitori**, attraverso un dialogo aperto e trasparente sulle aspettative ESG, la definizione condivisa degli obiettivi e la valutazione delle performance. A supporto, sono previsti interventi formativi dedicati alla filiera, per sviluppare consapevolezza e competenze in ambito sostenibilità.

La reportistica periodica, elaborata con il supporto del know-how interno e dei sistemi di gestione certificati, rappresenterà uno strumento essenziale per rafforzare la fiducia degli stakeholder, comunicando in modo chiaro i progressi raggiunti.

Questo approccio integrato alla due diligence ESG risponde non solo alle esigenze normative, ma riflette anche l'impegno di Metelli S.p.A. a promuovere una crescita responsabile, con un impatto positivo sull'ambiente, sulle persone e sulla società nel suo insieme.

ESRS 2 GOV-4

CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI

Cert. ISO 9001:2015	Certificato IATF 16949/2016 Pompe acqua, parti motore, parti freno e parti frizione	Certificato IATF 16949/2016 Parti Motore, Trasmissioni	Cert. UNI EN ISO 14001:2015	Cert. UNI ISO 45001:2018
Dichiarazione BER	TecDoc CERTIFIED DATA SUPPLIER for the TecDoc CATALOG	WVA license Metelli	EAC - Cooling parts	Ameca Certificate
CoP Certificate Metelli 2024-2025*	Brake Pads CCC Certificate M1, M2, N1, O1, O2	Brake Pads CCC Certificate M3, N2, N3, O3, O4	Brake Shoes CCC Certificate M1, M2. N1, O1, O2	HPC ISO 9001 (Russia)
EAC Kit Cuscinetto Ruota	EAC - Pastiglie freno e sensori	EAC - Tutte le linee di prodotto		

VALORE IN EVOLUZIONE:

STAKEHOLDER E VISIONE SOSTENIBILE

Il capitolo racconta come Metelli S.p.A. costruisce valore in una prospettiva di lungo periodo, integrando la qualità della propria offerta con l'ascolto attivo e il coinvolgimento degli stakeholder. Attraverso l'analisi di doppia materialità e l'attuazione del piano di sostenibilità triennale, l'azienda rafforza il legame tra strategia industriale e responsabilità sociale, delineando scenari di sviluppo orientati all'innovazione e alla creazione di valore condiviso.





IL CONTESTO IN CUI OPERIAMO

Nel 2024, il settore automobilistico europeo ha registrato una crescita marginale (+0,9%) e un rallentamento della transizione elettrica, con un conseguente aumento dell'obsolescenza del parco auto. Questo ha favorito il comparto aftermarket, in cui Metelli S.p.A. opera con una solida posizione e una crescita superiore alla media di settore.

Il contesto è influenzato da fattori macroeconomici (inflazione, instabilità geopolitica) e regolamentari (normative ambientali, transizione energetica), che spingono i consumatori a mantenere più a lungo i veicoli esistenti, incrementando la domanda di ricambi. Tuttavia, la pressione competitiva resta elevata: cresce il potere contrattuale dei clienti e la concorrenza, in particolare asiatica, diventa sempre più aggressiva.

A livello competitivo, Metelli si trova a fronteggiare un mercato ad alta intensità concorrenziale. Il potere contrattuale dei clienti, come distributori e reti di officine, è in crescita, e la concorrenza, in particolare quella asiatica, sta diventando sempre più agguerrita nonostante le barriere doganali. La crescente pressione sui prezzi e la diffusione di nuovi attori digitali, che stanno ridefinendo le modalità di distribuzione e vendita, richiedono all'azienda una costante evoluzione della propria offerta e dei propri processi produttivi.

Metelli ha risposto a queste sfide con una strategia focalizzata su tre direttrici principali:

- **Miglioramento del servizio:** l'ottimizzazione dei processi di supply chain, un miglioramento del fill-rate e una gestione più efficace dei residui sono risultati chiave in un anno di forte incertezza.
- **Espansione in nuovi mercati:** l'azienda ha avviato progetti mirati per l'ingresso in mercati ad alto potenziale, come l'Africa e il Medio Oriente, adeguando l'offerta alle specificità di questi territori e sviluppando risorse commerciali dedicate.
- **Innovazione e rinnovamento delle gamme di prodotto**: in particolare, il rilancio di componenti chiave come giunti, semiassi e timing-components ha rafforzato la competitività dell'offerta di Metelli, con margini di contribuzione superiori al 30%.

Dal punto di vista sociale, l'impegno di Metelli nella valorizzazione delle persone e delle competenze è essenziale per affrontare le sfide legate all'innovazione e alla digitalizzazione. La creazione di valore nel medio-lungo termine dipenderà dalla capacità dell'azienda di attrarre e mantenere talenti qualificati, garantendo allo stesso tempo un ambiente di lavoro che promuova la sostenibilità, la sicurezza e il benessere dei propri collaboratori.



GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business
ESRS 2 SBM-1

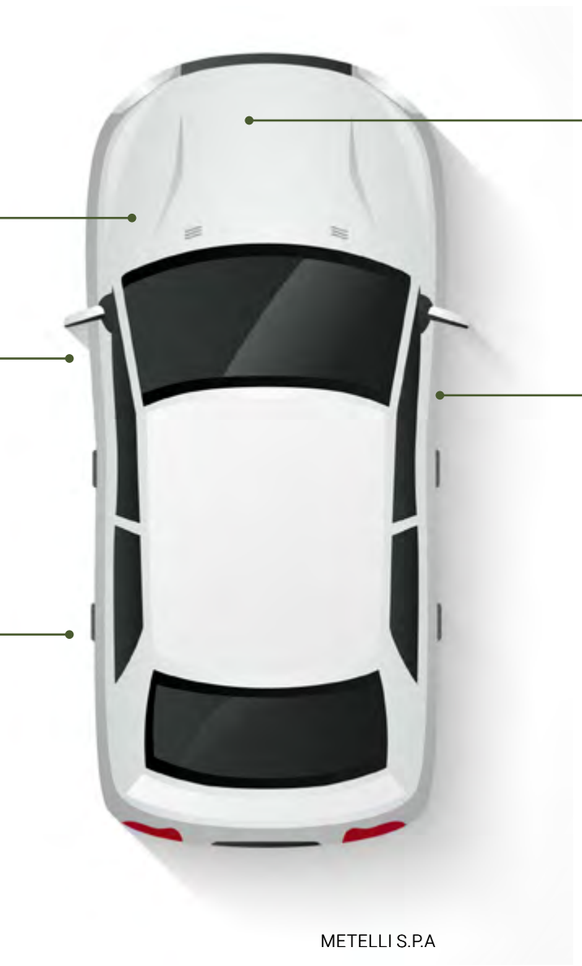
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business
ESRS 2 SBM-1

IL NOSTRO CORE BUSINESS

Metelli S.p.A. è un'azienda leader nella produzione e distribuzione di componenti automobilistici, con un'ampia offerta che copre diversi settori del mercato automotive, tra cui sistemi frenanti, idraulici, trasmissione, distribuzione e motore. Il nostro core business si caratterizza per l'alta qualità dei prodotti, l'innovazione continua, la diversificazione e l'adattamento alle esigenze del mercato aftermarket e OEM (Original Equipment Manufacturer).

PRODOTTI E SERVIZI

Metelli S.p.A. offre una vasta gamma di componenti destinati principalmente al settore automobilistico, tra cui:



COMPONENTI PER DISTRIBUZIONE E POMPE ACQUA

Pompe acqua primarie e ausiliarie

Kit distribuzione (con e senza pompa acqua)

COMPONENTI PER SISTEMI FRENANTI

Ganasce freno

Pastiglie freno

Dischi freno

Cilindretti freno e Pompe freno

Cilindri frizione e Pompe frizione

Correttori di frenata

COMPONENTI PER MOTORI

Guide valvole e Sedi valvole

Piattelli registro valvole

COMPONENTI PER LA TRASMISSIONE

Giunti omocinetici

Semiassi

Kit cuffia

Kit cuscinetto ruota

I nostri **componenti idraulici** comprendono anche prodotti per la frizione e per la frenata, tra cui **cilindri frizione concentrici** e **cilindri e pompe frizioni**, che offrono prestazioni elevate e affidabilità.

CANALI DISTRIBUTIVI PRINCIPALI

Metelli S.p.A. distribuisce i propri prodotti attraverso diversi canali:

Mercato Aftermarket (IAM): Rappresenta una fetta significativa della nostra attività, con una rete consolidata di distributori, officine e rivenditori che acquistano i nostri componenti per il ricambio e la manutenzione di veicoli di tutte le marche.

OEM (Original Equipment Manufacturer): Collaboriamo con produttori di veicoli per fornire componenti destinati all'assemblaggio dei veicoli nuovi, garantendo al contempo una qualità pari agli standard di produzione automobilistica internazionale.

Distribuzione Internazionale: La nostra rete di vendita si estende a livello globale, con particolari sviluppi in mercati emergenti come l'Africa e il Medio Oriente.

TECNOLOGIE UTILIZZATE

Metelli S.p.A. utilizza tecnologie avanzate e processi produttivi altamente automatizzati per garantire prodotti di altissima qualità e precisione. I nostri impianti sono dotati di macchine per la lavorazione dei metalli, per il controllo della qualità e per il testing di tutti i componenti prodotti. Investiamo continuamente in **Ricerca e Sviluppo** per mantenere la nostra offerta competitiva e innovativa, adattandola alle esigenze del mercato automobilistico in evoluzione.

Metelli S.p.A. segue rigorosi standard di qualità in tutte le fasi della produzione, dal design alla realizzazione, fino al controllo finale. I nostri prodotti sono sottoposti a test severi per garantirne la sicurezza e la durabilità, rispettando le normative internazionali.

Offriamo ai nostri clienti supporto continuo, con servizi personalizzati di consulenza tecnica e logistica, nonché una vasta gamma di soluzioni per ottimizzare la gestione delle scorte e dei ricambi.



LA CATENA DEL VALORE

FORNITORI

- Le materie prime e i componenti provengono da Europa, Asia e India.
- I fornitori sono stabili, sia nazionali che esteri.
- La selezione avviene tramite valutazioni economiche, tecniche e audit VDA6.3.
- Per alcuni progetti ci sono contratti quadro con fornitori strategici.
- Gli acquisti seguono un processo strutturato via ERP, con approvazioni e controlli.
- I materiali in ingresso sono sempre sottoposti a controlli qualità.

È gestita interamente da fornitori terzi.

LOGISTICA IN ENTRATA

AZIENDA

- Le attività includono lavorazioni meccaniche, assemblaggio e confezionamento, che avvengono internamente.
- Tutti i reparti produttivi sono coinvolti.
- La produzione è interna, con poco ricorso all'esterno.
- L'Ufficio Tecnico progetta il prodotto. Il TEF (Technical Engineering Function) progetta il processo.
- I componenti sono prodotti con linee automatizzate e semi-automatiche.
- Gli scarti provengono da lavorazioni interne. Gli scarti sono gestiti secondo procedure aziendali controllate.
- Non è previsto il riuso, ma la gestione è tracciata e strutturata.

CONTROLLO DELLA QUALITÀ

- I materiali in ingresso sono controllati secondo quanto previsto dai processi e dagli standard qualitativi interni.
- I controlli sono integrati nel processo produttivo e supportati da sistemi automatizzati.

Produzione Efficiente

- L'elevato livello di automazione e l'impiego di tecnologie Industry 4.0 aumentano efficienza e tracciabilità.
- La quasi totale internalizzazione consente controllo diretto su tempi, costi e qualità.
- La gestione strutturata degli scarti riduce gli sprechi e migliora la sostenibilità operativa.

Innovazione di Prodotto

- L'ufficio tecnico sviluppa il prodotto e il TEF sviluppa il processo, favorendo innovazione continua
- La personalizzazione per alcuni clienti stimola soluzioni tecniche ad hoc.

Produzione Efficiente

- I controlli automatizzati riducono errori e rilavorazioni, contribuendo all' efficienza generale.
- Ogni prodotto è verificato prima della consegna per garantire la conformità.

LOGISTICA IN USCITA

CLIENTE

- I clienti sono aziende B2B del settore Automotive, anche internazionali.
- I prodotti sono venduti tramite distributori specializzati.
- Il valore offerto è dato da qualità, prezzo, personalizzazione e supporto.
- È previsto un servizio post-vendita per garanzie e reclami.
- I clienti cercano prezzo competitivo, disponibilità e buona qualità.
- La soddisfazione è misurata periodicamente tramite indagine marketing.
- In alcuni casi i prodotti sono personalizzati. I prodotti sono consegnati pronti all'uso.

Coinvolgimento del cliente

- La customer satisfaction viene rilevata regolarmente per monitorare il grado di soddisfazione.
- L'assistenza post-vendita e la gestione reclami garantiscono un rapporto continuativo e reattivo.
- La personalizzazione di prodotto risponde a esigenze specifiche e rafforza il legame col cliente.

La distribuzione avviene tramite canali dedicati al B2B. I prodotti sono consegnati fisicamente ai clienti.

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business
ESRS 2 SBM-1

IL PERCORSO ESG



I PRIMI PASSI: L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ E PIANO ESG

Nel 2023, Metelli S.p.A. ha avviato un percorso strutturato di integrazione dei principi ESG (Environmental, Social, Governance) all'interno della propria strategia aziendale, in linea con la crescente attenzione verso le tematiche di sostenibilità aziendale e in preparazione alla direttiva CSRD.

Elemento cardine del percorso è stata l'esecuzione semplificata di una prima analisi di doppia materialità, finalizzata a porre le basi per un processo evolutivo che conduca Metelli S.p.A. verso la piena conformità alla Direttiva CSRD. Uno dei primi passi del percorso ESG è stato l'avvio di un'attività di stakeholder engagement di base, realizzata attraverso una survey strutturata rivolta a una selezione rappresentativa di stakeholder interni ed esterni. Questo primo esercizio ha permesso di raccogliere in modo efficiente i punti di vista su tematiche ESG rilevanti per Metelli S.p.A., costituendo un contributo fondamentale all'analisi di doppia materialità.

GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali
ESRS 2 IRO-1

GRI 3-2 Elenco di temi materiali
ESRS 2 SBM-3

Da queste analisi sono stati identificati come prioritari i seguenti temi ESG:

AMBIENTALE

IMPRONTA AMBIENTALE

LOTTA E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

GESTIONE DELL'ENERGIA

SOCIALI

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

BENESSERE E INCLUSIONE

GOVERNANCE

ETICA DEL BUSINESS

INTEGRAZIONE DEGLI ASPETTI ESG NELLA GOVERNANCE

TRASPARENZA E GESTIONE DEI RISCHI ESG

Questo approccio ha posto le basi per un sistema di gestione della sostenibilità orientato al miglioramento continuo, capace di guidare Metelli S.p.A. in un contesto industriale in rapida trasformazione e sempre più esigente in termini di performance ESG.

L'EVOLUZIONE, VERSO UN CONTINUO MIGLIORAMENTO

In continuità con il lavoro svolto nel corso del 2024 Metelli S.p.A. ha consolidato e affinato ulteriormente il proprio approccio attraverso:

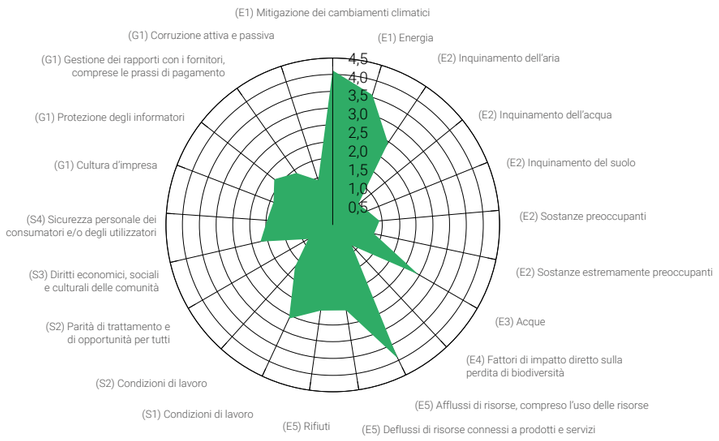
- Il rafforzamento dell'analisi adottando metodologie più sistematiche e basate su dati misurabili, procedendo con l'identificazione e la valutazione degli impatti ambientali e sociali legati all'attività dell'organizzazione, distinguendo tra impatti attuali e potenziali, con esiti positivi o negativi, e applicando per ciascuno parametri oggettivi quali entità, portata, probabilità di accadimento (nel caso degli impatti potenziali) e grado di irreversibilità (per quelli negativi). (*Figura* IMPACT)
- La conduzione di un'analisi approfondita dei rischi e delle opportunità ESG con impatti potenziali sulle performance economico-finanziarie dell'azienda, tenendo conto sia dei fattori interni (come struttura organizzativa, processi operativi, dipendenza da specifiche risorse o tecnologie) sia delle dinamiche esterne (tra cui cambiamenti normativi, evoluzioni dei mercati di riferimento, transizione energetica e nuove aspettative degli stakeholder). L'obiettivo è valutare in che modo tali fattori possano influenzare la redditività, la competitività e la resilienza dell'azienda nel medio-lungo periodo, così da supportare un'integrazione sempre più efficace delle considerazioni ESG nei processi decisionali e strategici aziendali. (*Figura* FINANCIAL)
- L'aggiornamento dell'approccio alla valutazione dei temi materiali: l'originaria matrice nata dall'incrocio di rischi e opportunità legati ai temi ESG è stata sostituita da una rappresentazione matriciale che incrocia la rilevanza degli impatti generati (materialità d'impatto) con quella delle implicazioni economico-finanziarie (materialità finanziaria), secondo quanto previsto dagli standard ESRS. Questo nuovo modello supporta una più efficace definizione delle priorità strategiche nel medio-lungo termine. (*Figura* MATRICE DI MATERIALITÀ)
- L'ampliamento e potenziamento dell'attività di stakeholder engagement, che in questa edizione è stata condotta con una modalità più puntuale, approfondita e sinergica.

Pur non essendo ancora soggetta agli obblighi formali della CSRD, l'adozione volontaria di un framework metodologico ispirato agli standard europei rappresenta per Metelli un'opportunità per migliorare la qualità del reporting, rafforzare la governance della sostenibilità e posizionarsi in modo proattivo rispetto alle evoluzioni normative e di mercato.

IMPACT

I punteggi mostrati nel grafico derivano dalla sintesi delle valutazioni assegnate ai singoli impatti, aggregati per tema ESG di appartenenza.

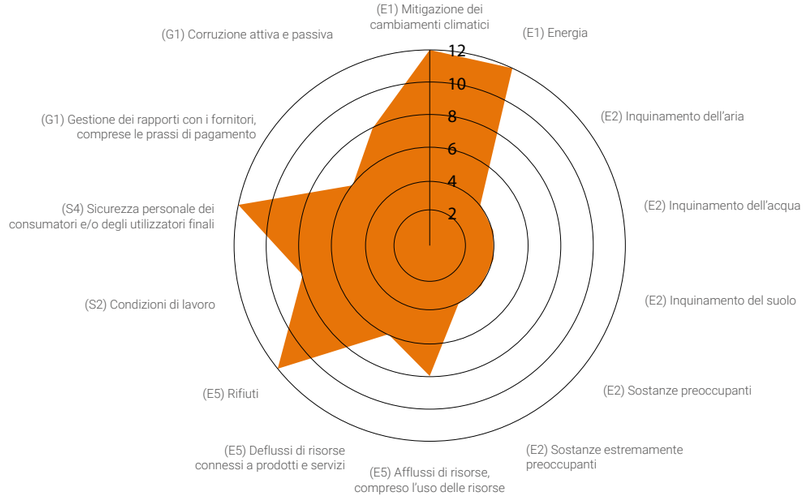
I temi con il punteggio più elevato sono quindi quelli più rilevanti dal punto degli impatti generati, indipendentemente dal fatto che la loro rilevanza derivi da impatti positivi o negativi.



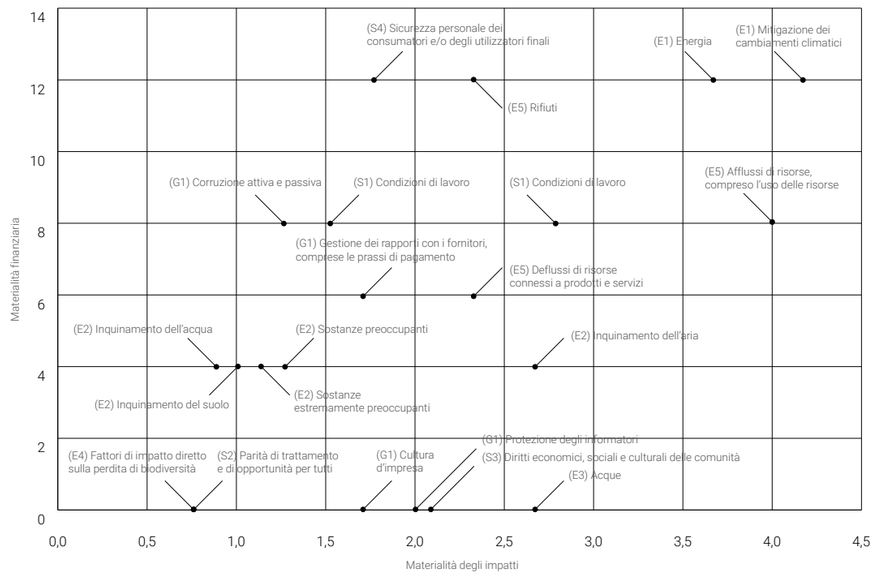
FINANCIAL

I punteggi mostrati nel grafico derivano dalla sintesi delle valutazioni assegnate ai singoli rischi e opportunità, aggregati per tema ESG di appartenenza.

I temi con il punteggio più elevato sono quindi quelli più rilevanti dal punto di vista finanziario, indipendentemente dal fatto che la loro rilevanza derivi da elementi di rischio, opportunità o entrambi.



MATRICE DI MATERIALITÀ



I punteggi mostrati nel grafico derivano dalla sintesi delle valutazioni assegnate ai singoli impatti, rischi e opportunità, aggregati per tema ESG di appartenenza.

I temi con il punteggio più elevato secondo entrambe le prospettive sono quindi quelli più rilevanti in assoluto, seguiti da quelli rilevanti per un solo aspetto dell'analisi.

PROSPETTIVA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

Il rafforzamento dell'approccio metodologico ha coinciso con un maggiore e più qualificato coinvolgimento degli stakeholder, ritenuto un elemento chiave per verificare e arricchire le scelte strategiche del Piano ESG. L'ascolto è avvenuto attraverso **colloqui mirati con responsabili di funzione e interlocutori esterni, tra cui clienti, fornitori e istituti di credito**. Il processo ha consentito di raccogliere indicazioni significative sull'allineamento tra priorità aziendali e attese degli interlocutori, soprattutto su alcuni aspetti fondamentali:

Lotta al cambiamento climatico: la lotta al cambiamento climatico è stata identificata come un obiettivo centrale, con un focus crescente sulla riduzione delle emissioni lungo tutta la value chain. L'impegno nel monitoraggio delle emissioni Scope 1 e 2 e l'intenzione di estendere l'analisi allo Scope 3 sono stati accolti positivamente.

Persone e competenze: il capitale umano è stato riconosciuto come un asset strategico per garantire competitività e capacità di adattamento. Gli stakeholder hanno apprezzato l'intenzione di Metelli S.p.A. di potenziare la formazione interna sui temi ESG, promuovendo una cultura aziendale più consapevole e orientata alla sostenibilità.

Impronta ambientale: la gestione dell'impatto ambientale è emersa come una priorità strategica per Metelli S.p.A., con azioni orientate alla riduzione delle emissioni (oltre CO_2) , alla gestione sostenibile dei rifiuti e all'eliminazione progressiva delle sostanze pericolose. Gli stakeholder hanno riconosciuto l'importanza di progetti strutturati di tracciabilità dei rifiuti, della valorizzazione degli scarti in ottica di economia circolare e di un maggiore controllo sull'utilizzo di sostanze chimiche, promuovendo soluzioni alternative meno nocive. In parallelo, è stato evidenziato il valore dell'efficientamento degli impianti di filtrazione e della definizione di politiche di acquisto più responsabili, come leve per una riduzione concreta dell'impronta ecologica.

Etica e governance: è stato valorizzato il processo di formalizzazione della governance ESG, in particolare l'attivazione del Comitato dedicato. Al contempo, è stato ribadito che la credibilità dell'impegno sostenibile richiede integrità, coerenza tra obiettivi e comportamenti concreti, oltre a una chiara definizione di target misurabili e realistici, evitando affermazioni che eccedano le reali capacità operative.

Inoltre dal confronto con gli stakeholder sono emersi spunti significativi per il miglioramento del processo di ingaggio. È stata evidenziata la necessità di superare l'approccio unicamente basato su survey, introducendo modalità più interattive e partecipative di dialogo.

GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
ESRS 2 SBM-2

GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali
ESRS 2 IRO-1



LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

GRI 3-2 Elenco di temi materiali
ESRS 2 SBM-3

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
ESRS 2 SBM-1

ENVIRONMENTAL

TEMA	OBIETTIVO	AZIONI	2024	2025	2026	SDGS
IMPRONTA AMBIENTALE	Miglioramento continuo della gestione rifiuti	Valutazione progetto di tracciabilità rifiuti	●	○	○	
		Implementazione progetto di tracciabilità rifiuti	○	●	●	
		Valorizzazione rifiuto verso materia prima seconda	●	●	○	
	Progressiva eliminazione delle sostanze pericolose/altamente pericolose	Aggiornare inventario completo delle sostanze chimiche attualmente utilizzate in tutte le operazioni.	●	○	○	15 VITA SULLA TERRA
		Collaborare con enti interni, fornitori per sviluppare o identificare sostituti meno nocivi per le sostanze pericolose.	●	●	●	
		Aggiornare le politiche di acquisto e progettazione e sviluppo ingegneria di processo per escludere sostanze pericolose e dare priorità all'acquisto di materiali più sicuri.	○	●	●	
	Riduzione delle emissioni in atmosfera	Analisi impianti centralizzati filtrazione aria	○	●	○	
		Implementazione eventuali soluzioni migliorative	○	○	●	
LOTTA E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Adattamento al cambiamento climatico	Vulnerability assessment al cambiamento climatico per ogni sede operativa, identificando specifici rischi climatici e l'impatto potenziale su operazioni e logistica.	○	●	○	
		Sviluppo e implementazione di business continuity che includano scenari di rischio climatico.	○	●	○	
		Valutazione investimenti in modifiche infrastrutturali per migliorare la resistenza a condizioni climatiche estreme (Ad esempio installazione di sistemi di drenaggio migliorati, rinforzo di strutture e sistemi di raffreddamento efficienti)	○	○	●	
	Mitigazione del cambiamento climatico	Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti	●	○	○	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
		Investimenti in installazioni di energia rinnovabile	●	○	○	
		Modernizzazione della flotta aziendale con veicoli elettrici o ibridi e ottimizzazione della logistica per ridurre gli spostamenti inefficienti	●	●	●	
		Calcolo CF organizzazione	○	●		
		Piano di riduzione CF	○	●	●	
		Investimento in progetti di compensazione del carbonio (riforestazione o altre iniziative di decarbonizzazione).	○	○	●	
ENERGIA	Riduzione del consumo di Energia Elettrica per la produzione di Aria Compressa	Inserimento di Inverter sui motori degli impianti di filtrazione aria con riduzione annua di 60MW	○	●	○	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
		Installazione Impianto FTV Stabilimento 1 Potenza Nominale 600KWP con riduzione del 30% annuo del consumo di energia acquistata	●	○	○	

SOCIAL

GRI 3-2 Elenco di temi materiali
ESRS 2 SBM-3

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
ESRS 2 SBM-1

TEMA	OBIETTIVO	AZIONI	2024	2025	2026	SDGS
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	**Sviluppare e promuovere al meglio un sistema di gestione della salute e sicurezza efficace**	Valutazione investimenti in tecnologie che riducano i rischi fisici.	●	●	○	
		Sviluppare e implementare un programma di formazione sulla salute e sicurezza innovativo che superi gli obblighi di cogente	●	●	●	3 SALUTE E BENESSERE
		Valutazione Safety Day	●	○	○	
		Valutare incentivo all'utilizzo della bicicletta per recarsi al posto di lavoro	○	●	○	
SVILUPPO E BENESSERE DEL CAPITALE UMANO	**Incremento delle Competenze e della Formazione dei Dipendenti**	Progressiva creazione di percorsi di carriera per accrescere le competenze dei dipendenti a supporto della crescita individuale	●	●	●	3 SALUTE E BENESSERE
		Implementare il progetto interno "la cassetta delle idee" con l'area ESG e sistema di feedback continuo	○	●	●	
	Promozione della diversità e inclusione	Formare i responsabili su questioni di diversità, equità e inclusione e organizzare workshop per sensibilizzare tutti i dipendenti.	○	●	●	
		Implementare politiche di reclutamento che favoriscano la diversità. Valutazione certificazione parità di genere	●	●	○	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
	Valorizzazione delle persone attraverso iniziative legate al benessere ed al bilanciamento vita privata e lavoro	Potenziare i servizi di supporto al benessere e alle iniziative di work-life balance anche attraverso l'integrazione dei servizi nel welfare	●	●	●	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

GOVERNANCE

GRI 3-2 Elenco di temi materiali
ESRS 2 SBM-3

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
ESRS 2 SBM-1

TEMA	OBIETTIVO	AZIONI	2024	2025	2026	SDGS
INTEGRAZIONE DEGLI ASPETTI ESG NELLA GOVERNANCE AZIENDALE	**Integrazione degli Aspetti ESG nelle Politiche di Incentivazione e Remunerazione**	Definizione degli Obiettivi ESG Specifici	○	●	○	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
		Creare e implementare politiche di incentivazione che collegano una parte della remunerazione variabile del management agli obiettivi ESG stabiliti.	○	●	●	
		Organizzare sessioni di formazione per il management e il Consiglio di Amministrazione sui benefici e sull'importanza degli aspetti ESG, assicurando che comprendano come questi aspetti influenzano le performance aziendali e la remunerazione	○	●	○	
		Implementare sistemi di monitoraggio continuo per valutare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi ESG. Questo include la creazione di un comitato dedicato o l'assegnazione di responsabilità specifiche a membri del consiglio per la supervisione dei progressi.	○	○	●	
		Creare un framework specifico per identificare, valutare e gestire i rischi ESG. Questo include la definizione dei processi e delle procedure per la gestione dei rischi legati alla sostenibilità.	●	○	○	
	Miglioramento della Supervisione e Gestione dei Rischi ESG	Designare un responsabile ESG per la supervisione e gestione rischi/opportunità	○	●	○	
		Integrare la valutazione e la gestione dei rischi ESG nelle relazioni periodiche al consiglio di amministrazione, assicurando che questi aspetti siano considerati nelle decisioni strategiche e operative.	○	●	○	
ETICA DEL BUSINESS	**Integrare valori, missione e purpose aziendale con elementi ESG**	Identificare e valutare opportuni strumenti di governance	○	●	○	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

RESPONSABILITÀ CONDIVISA: L'IMPATTO DELLE NOSTRE AZIONI

Il capitolo approfondisce i progressi compiuti riguardo alla tutela ambientale, la valorizzazione del capitale umano e il sostegno al territorio, attraverso azioni concrete e risultati misurabili, evidenziando come la sostenibilità sia parte integrante della cultura aziendale.







IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

850.000 kWh
Energia autoprodotta da pannelli fotovoltaici (+281% vs 2023)

-38%
Energia consumata da fonti fossili

-44%
Emissioni Scope 1 e 2

Metelli S.p.A. promuove una gestione responsabile delle risorse naturali, integrando criteri ambientali nelle attività produttive e organizzative. Tutti gli stabilimenti sono certificati secondo la norma UNI EN ISO 14001, a conferma di un approccio sistemico al monitoraggio e alla riduzione degli impatti ambientali.

Nel 2024 è proseguito il percorso verso una maggiore efficienza energetica: oltre all'installazione di impianti fotovoltaici anche presso lo Stabilimento 1, sono stati avviati progetti per il rinnovamento degli impianti di climatizzazione e la misurazione puntuale dei consumi energetici. L'obiettivo è individuare aree di miglioramento, contenere gli sprechi e ridurre le emissioni.

L'azienda ha inoltre adottato soluzioni per ridurre l'uso di carta, tra cui la digitalizzazione dei cataloghi e delle istruzioni d'uso, e continua a investire in prodotti sostenibili, come le pastiglie freno HybriX prive di rame e le nuove pompe elettriche, che migliorano l'efficienza dei motori riducendo i consumi.

Parallelamente, Metelli S.p.A. monitora costantemente i principali impatti ambientali legati alla propria attività: consumo di materie prime, energia e acqua, emissioni di gas serra, rifiuti e biodiversità. È inoltre in programma un miglioramento delle metodologie di calcolo delle emissioni, per includere in futuro anche quelle indirette legate alla catena di fornitura (Scope 3).





OBIETTIVI, RISULTATI E IMPEGNI IN SINTESI

Nel contesto del Piano di Sostenibilità triennale, Metelli S.p.A. ha definito obiettivi specifici in ambito ambientale, sociale e di governance, traducendoli in azioni concrete pianificate per l'anno 2024. La tabella relativa all'ambiente descrive in modo sintetico lo stato di avanzamento di tali obiettivi, indicando gli impegni assunti, le azioni previste, i risultati effettivamente raggiunti nel corso dell'anno e nuove azioni previste per il 2025, in un'ottica di miglioramento continuo e progressivo allineamento agli standard ESG.

TEMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITÀ PREVISTE NEL 2024	RISULTATI 2024	IMPEGNI 2025	SDGS
IMPRONTA AMBIENTALE	Miglioramento continuo della gestione rifiuti	Valutazione progetto di tracciabilità rifiuti	L'obiettivo è quello di selezionare un fornitore unico per la gestione dei rifiuti da estendere a tutte le realtà Tale obiettivo è in fase di avanzamento ed è in programma un incontro di allineamento tra le funzioni coinvolte, finalizzato al suo completamento entro il 2025	Implementazione progetto di tracciabilità rifiuti	15 VITA SULLA TERRA
		Valorizzazione rifiuti: verso una materia prima secondaria	Analogamente per il punto precedente, l'obiettivo è di individuare un fornitore che riesca a gestire e valorizzare i rifiuti in modo sempre più crescente	Continuare nella valorizzazione dei rifiuti, trasformandoli in materia prima secondaria	
	Progressiva eliminazione delle sostanze pericolose/altamente pericolose	Aggiornare inventario completo delle sostanze chimiche attualmente utilizzate in tutte le operazioni.	Attività completata	Aggiornare le politiche di acquisto e progettazione e sviluppo ingegneria di processo per escludere sostanze pericolose e dare priorità all'acquisto di materiali più sicuri	
		Collaborare con enti interni, fornitori per sviluppare o identificare sostituti meno nocivi per le sostanze pericolose	Attività che è stata posticipata al 2026 a causa di cambiamenti organizzativi	Vedi commento a fianco	
LOTTA E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Adattamento al cambiamento climatico	Non erano previste azioni specifiche nel 2024		• Vulnerability assessment al cambiamento climatico per ogni sede operativa, identificando specifici rischi climatici e l'impatto potenziale su operazioni e logistica • Sviluppo e implementazione di business continuity che includano scenari di rischio climatico	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
	Mitigazione del cambiamento climatico	Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti	Un primo calcolo dello Scope 1 e 2 è stato realizzato. Una Carbon Footprint completa è stata riprogrammata entro i primi due mesi del 2026, sui dati 2025.	Iniziare la raccolta dei dati 2025, per realizzare l'analisi della Carbon Footprint nel 2026	
		Investimenti in installazioni di energia rinnovabile	Installati pannelli fotovoltaici nello stabilimento 1	Installazione di pannelli fotovoltaici su stabilimento 4 con conclusione dei lavori previsti per ultimo trimestre 2025	
		Modernizzazione della flotta aziendale con veicoli elettrici o ibridi e ottimizzazione della logistica per ridurre gli spostamenti inefficienti	Acquistato un veicolo elettrico	In programma acquisto di un secondo veicolo elettrico	
ENERGIA	Riduzione del consumo di energia elettrica per la produzione di aria compressa	Installazione Impianto FTV Stabilimento 1 Potenza Nominale 600KWP con riduzione del 30% annuo del consumo di energia acquistata	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto	Inserimento di Inverter sui motori degli impianti di filtrazione aria con riduzione annua di 60MW	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

VERSO UN CONSUMO ENERGETICO SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE

Metelli S.p.A. utilizza energia elettrica e termica per alimentare le proprie attività produttive, logistiche e gestionali. In base al Decreto MISE del 21 dicembre 2017, l'azienda è classificata come impresa energivora, per via dell'elevato fabbisogno energetico connesso ai processi industriali. L'energia elettrica rappresenta la principale fonte, utilizzata per gli impianti tecnologici di produzione, le movimentazioni interne, i magazzini e i servizi generali (illuminazione, climatizzazione, riscaldamento, uffici). L'energia termica, invece, deriva dall'impiego di gas metano per il riscaldamento e di combustibili (benzina e gasolio) per il parco mezzi aziendale.

Nel 2024 Metelli S.p.A. ha consolidato il proprio impegno verso una gestione dell'energia sempre più sostenibile, completando una significativa transizione nel mix energetico impiegato. A conferma della volontà aziendale di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, l'anno ha visto un forte incremento della quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, sia autoprodotta che acquistata da fornitori certificati.

All'inizio del 2024 è entrato in funzione un nuovo impianto fotovoltaico da **640 kW** installato sui tetti dello **Stabilimento 1**, che si aggiunge all'impianto già attivo dal 2023 presso lo **Stabilimento 2**, con una potenza di **800 kW**. Grazie a questi investimenti, una parte crescente del fabbisogno elettrico viene coperta da energia solare autoprodotta, affiancata da energia rinnovabile acquistata sul mercato tramite **Garanzie d'Origine.**

Il grafico sottostante illustra chiaramente la **composizione del consumo energetico totale** negli ultimi tre anni: se nel 2022 e 2023 l'energia proveniva quasi esclusivamente da fonti fossili, nel 2024 quasi la metà dei consumi è stata coperta da fonti rinnovabili.

Nel dettaglio:

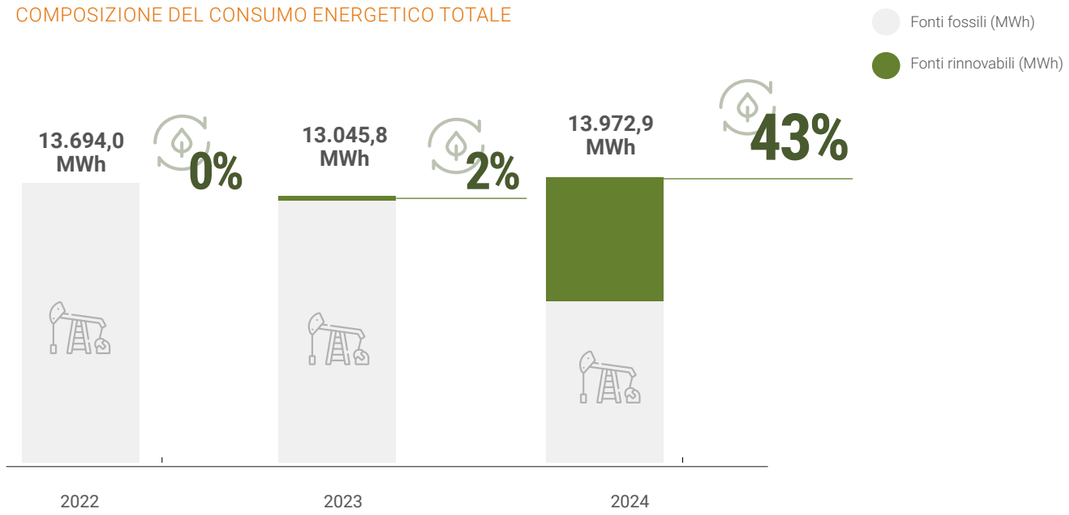
I consumi complessivi restano sostanzialmente stabili nel triennio.

La quota di energia rinnovabile è passata da **0% nel 2022,** a **2% nel 2023,** fino a **43% nel 2024**.

L'energia da fonti fossili si è ridotta di oltre 40% rispetto al 2022.

Questa trasformazione testimonia la determinazione di Metelli nel rendere più sostenibile il proprio sistema produttivo, contribuendo in modo concreto alla transizione energetica.

COMPOSIZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO TOTALE



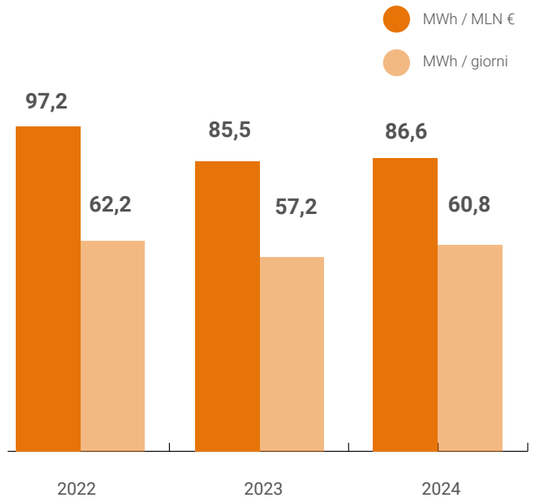
INTENSITÀ ENERGETICA

L'intensità energetica rappresenta un indicatore chiave per valutare l'efficienza nell'uso dell'energia da parte dell'organizzazione. Misura quanta energia viene consumata in relazione a un'attività di riferimento, come ad esempio il fatturato generato o il numero di giorni operativi. Questo indicatore consente di leggere i consumi non solo in valore assoluto, ma anche in funzione delle dimensioni e dell'attività dell'azienda, offrendo una visione più accurata delle prestazioni energetiche nel tempo.

Nel triennio 2022–2024, Metelli S.p.A. ha mantenuto una buona stabilità nei consumi energetici rapportati sia ai **ricavi netti** che ai **giorni di apertura degli stabilimenti**, confermando la propria attenzione all'efficienza, anche in un contesto produttivo in evoluzione e in crescita.

Come mostrato nel grafico, l'indicatore MWh per milioni di euro di ricavi è passato da **97,2 nel 2022 a 86,6 nel 2024**, dopo il minimo registrato nel 2023. Parallelamente, anche il consumo energetico medio giornaliero si mantiene su valori costanti, segnale di una gestione coerente e attenta delle risorse.

INTENSITÀ ENERGETICA IN BASE AI RICAVI NETTI E AI GIORNI DI APERTURA





INNOVAZIONE E RICERCA PER RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI

Il settore automotive italiano è chiamato a interpretare la transizione ecologica come un'opportunità di crescita industriale, culturale e tecnologica. In questo contesto, Metelli S.p.A. è protagonista di un percorso che affianca innovazione e sostenibilità, contribuendo allo sviluppo di soluzioni per una mobilità sempre più efficiente e a basse emissioni.

Tra i progetti più rilevanti figura **HYPER – HYbrid Propulsion for Electric Realignment**, avviato nel 2019 con il sostegno della Regione Lombardia. Il progetto ha avuto l'obiettivo di sviluppare componenti automotive elettrificati, capaci di aumentare l'efficienza energetica del veicolo. Coordinato da Metelli, il progetto ha coinvolto attori di primo piano come Ferrari, Same, Magneti Marelli Motorsport, E-Novia, Sisme, l'Università dell'Aquila e 1000 Miglia.

Un focus centrale è stato **l'elettrificazione dei componenti ausiliari**, con benefici rilevanti per l'efficienza complessiva e la riduzione delle emissioni. Tra i risultati principali:

- **un'innovativa pompa idraulica** con efficienza dell'80% nel punto di lavoro;
- una **gamma completa di pompe elettriche** da 12V a 48V, destinate a veicoli di ogni tipo, dalle auto sportive ai mezzi da lavoro.

Le soluzioni sviluppate sono già in fase di produzione, segnando un importante passo nella diffusione industriale di componenti ad alte prestazioni e basso consumo energetico.

Il progetto ha inoltre incluso uno **studio avanzato sul thermal management** del powertrain, per migliorare ulteriormente i consumi dei veicoli elettrificati.

Dai risultati di Hyper è nato **PEMSO – Pompe Elettriche per una Mobilità Sostenibile**, un nuovo progetto sviluppato con l'Università dell'Aquila. Gli obiettivi attuali includono:

- lo sviluppo di **pompe elettriche primarie** ad alta efficienza e affidabilità;
- la **prototipazione di motori elettrici** con basso contenuto di terre rare;
- **l'ottimizzazione del funzionamento a bordo veicolo** per ridurre consumi ed emissioni.

Questi progetti dimostrano il ruolo attivo di Metelli nella trasformazione della filiera automotive, attraverso soluzioni che riducono il fabbisogno energetico per unità prodotta e accelerano la transizione verso una mobilità più pulita, intelligente e sostenibile.



EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI GHG (SCOPE 1 E 2)

Nel triennio analizzato, Metelli S.p.A. ha monitorato in modo sistematico le emissioni dirette e indirette di gas serra, in linea con quanto previsto dal GHG Protocol, distinguendo tra:

Scope 1: emissioni dirette da fonti controllate dall'azienda (come caldaie, flotte aziendali e sistemi di refrigerazione);

Scope 2: emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata, misurate secondo due approcci:

- **Location-Based:** basato sul mix energetico medio nazionale;
- **Market-Based:** basato sull'effettivo fornitore di energia e sull'uso di Garanzie d'Origine.

Emissioni dirette – Scope 1

Nel 2024, per la prima volta, il calcolo delle emissioni Scope 1 include anche i **gas refrigeranti** utilizzati negli impianti aziendali, in particolare **R407C** e **R452A**, che hanno contribuito per un totale di **17,4 tCO_2eq**. Questo ha determinato un aumento complessivo delle emissioni dirette, salite a **623,7 tCO_2eq**, con un incremento del **+24,25%** rispetto al 2023. Le principali fonti restano il gas naturale e il gasolio per la flotta aziendale, entrambi in aumento nel 2024 a seguito di un maggiore utilizzo degli impianti e di una flotta più attiva.

Emissioni indirette – Scope 2

Le emissioni Scope 2 mostrano due dinamiche diverse:

L'approccio **Location-Based** rileva una sostanziale stabilità tra 2023 e 2024 (**-1,75%**), coerente con il mix nazionale.

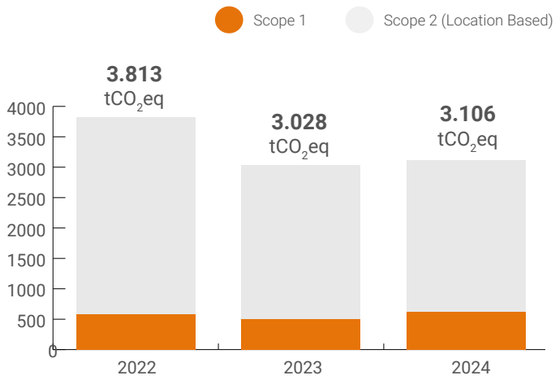
L'approccio **Market-Based** registra invece un **calo marcato del 51,18%,** passando da **5.270,8 a 2.573,1 tCO_2eq**, grazie all'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili certificata da **Garanzie d'Origine (GO).**

EMISSIONI TOTALI

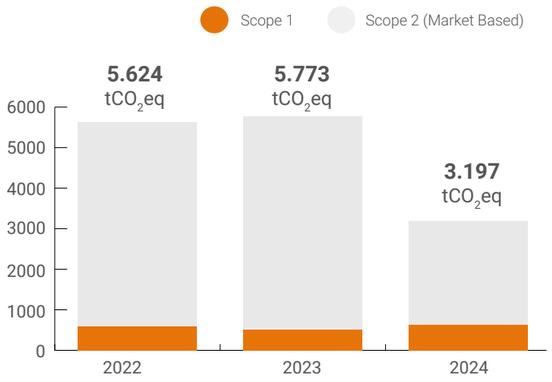
Il totale delle emissioni di gas serra (Scope 1 + Scope 2):
Location-Based: stabile (+2,56%) a **3.106 tCO2eq**

Market-Based: in forte riduzione a **3.197 tCO2eq,** contro i **5.773 tCO2eq** del 2023

EMISSIONI TOTALI GHG (SCOPE 1 + SCOPE 2 **LOCATION BASED**)



EMISSIONI TOTALI GHG (SCOPE 1 + SCOPE 2 **MARKET-BASED**)



INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA (GHG) – APPROCCIO MARKET-BASED

Per monitorare con maggiore efficacia l'andamento delle proprie performance ambientali, Metelli S.p.A. calcola l'intensità emissiva in relazione a due indicatori: **ricavi netti** e **giorni di attività degli stabilimenti**. Questo consente di comprendere come le emissioni varino al variare della produttività e del tempo operativo, offrendo una visione più strutturata dell'efficienza ambientale nel tempo.

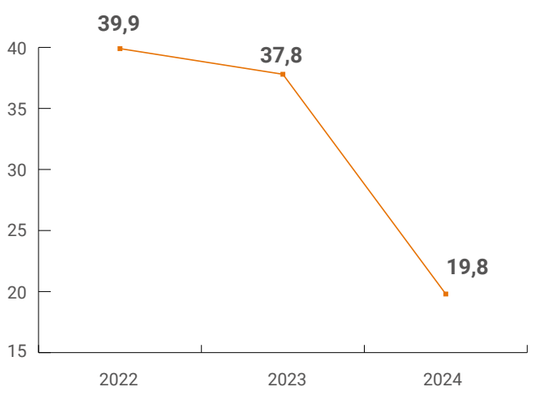
Nel 2024 si osserva una **marcata riduzione dell'intensità emissiva**, calcolata secondo l'approccio **Market-Based** che tiene conto delle effettive caratteristiche dell'energia acquistata. La scelta di acquistare energia elettrica da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie d'Origine (GO) ha influito sensibilmente sulle emissioni indirette (Scope 2), determinando un miglioramento evidente di tutti gli indicatori rispetto agli anni precedenti.

Come mostrano i grafici, i valori dell'intensità emissiva si sono quasi dimezzati nel 2024 rispetto al biennio precedente:

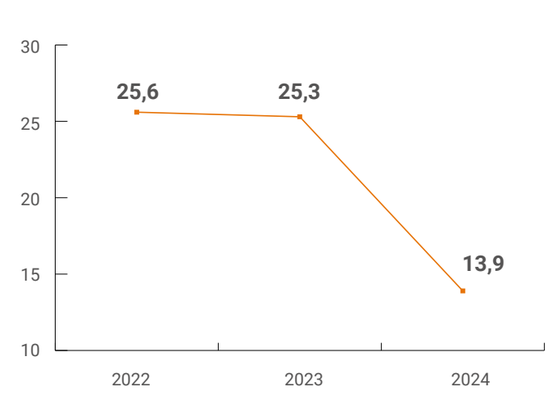
Le **emissioni per unità di fatturato** sono passate da 39,9 tCO_2eq/MLN € nel 2022 a 19,8 tCO_2eq/MLN € nel 2024.

Le **emissioni per giorno di attività** sono diminuite da 25,6 tCO_2eq/giorno a 13,9 tCO_2eq/giorno nello stesso periodo.

INTENSITÀ GHG MARKET-BASED PER RICAVI NETTI (tCO_2eq/MLN €)



INTENSITÀ GHG MARKET-BASED PER GIORNI DI APERTURA (tCO_2eq/GIORNI)



EMISSIONI IN ATMOSFERA

Metelli S.p.A. adotta un approccio rigoroso al controllo delle emissioni generate dai propri impianti produttivi, nel rispetto delle normative ambientali vigenti. Attualmente sono presenti 6 **punti di emissione convogliata**, distribuiti nei due siti produttivi principali dell'azienda.

Stabilimento 1:

• Emissioni **E1, E2**

(Sistema con primo stadio di prefiltrazione e condensazione, secondo stadio filtrante a tasche in microfibra di vetro ad effetto coalescenza (conforme alla scheda DC.CF.01 alla DGR 3552/2012)).

Stabilimento 2:

• Emissioni **E1, E2, E3, E4**

(Abbattimento a triplo stadio: primo stadio filtrante costituito da separatore di gocce, secondo stadio filtrante costituito da prefiltro ondulato acrilico, e terzo stadio filtrante costituito da filtro compact ad alta efficienza.

All'interno dello Stabilimento 2 è inoltre presente un'emissione diffusa (identificata come **Ed1**) a supporto del reparto FCA. In questo caso, le emissioni non sono convogliate, ma trattate direttamente a bordo macchina e reimmesse nell'ambiente di lavoro dopo adeguata filtrazione. Ogni macchina operativa è infatti dotata di filtri HEPA, che assicurano un'elevata efficienza di abbattimento degli inquinanti (Filtri assoluti a bordo macchina conformi alla UNI EN 1822:2010).

Tutte le emissioni vengono monitorate attraverso controlli periodici, volti a verificare che i livelli di polveri totali e IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) rimangano entro i limiti di legge.

La dotazione impiantistica consente efficacemente all'azienda di ridurre in modo significativo l'impatto emissivo delle lavorazioni meccaniche, garantendo al contempo la qualità dell'aria negli ambienti interni di lavoro.

PUNTI DI EMISSIONE PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI

Stabilimento	Emissione	Descrizione
Stabilimento 1	E1, E2	Lavorazioni meccaniche
Stabilimento 2	E1, E2, E3, E4	Lavorazioni meccaniche
	Ed1	Lavorazioni meccaniche e marcatura Laser

ESRS E2

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

Metelli S.p.A. utilizza risorse idriche sia per scopi igienico-sanitari che produttivi, monitorando con attenzione i potenziali impatti ambientali, in particolare l'interazione con l'acqua come risorsa condivisa.

Gli stabilimenti sono localizzati nei comuni di **Cologne** e **Castegnato** (provincia di Brescia), all'interno del **bacino del fiume Po**, un'area classificata a **rischio medio-alto di stress idrico** secondo l'Aqueduct Water Risk Atlas del WRI. I principali rischi ambientali associati all'acqua riguardano fattori fisici: **limitata disponibilità, episodi ricorrenti di siccità e prelievi superiori alla capacità di rigenerazione** delle risorse idriche locali. I rischi legati alla qualità dell'acqua risultano invece **bassi o medio-bassi**.

Nel 2024, l'azienda ha aggiornato **l'analisi del contesto idrologico locale**, mappando il reticolo idrico nelle aree interessate. A **Cologne** (Stabilimenti 1, 2 e 4), il territorio è attraversato da una fitta rete di canali a scopo irriguo, tra cui la **Seriola Fusia,** la **Roggia Miola** e la **Roggia Mioletta**, senza dissesti idrogeologici o vincoli dell'Autorità di Bacino.

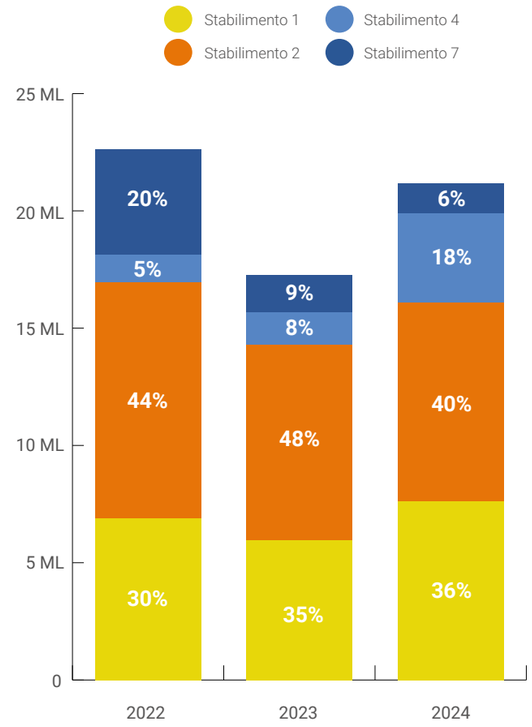
A **Castegnato** (Stabilimento 7), scorrono il **torrente Gandovere** e il **torrente Laorna**, quest'ultimo affluente del primo. Anche qui è presente una rete diffusa di rogge e canaletti, tipica del **Reticolo Idrico Minore** delle zone di pianura.

Prelievo idrico e consumo di acqua

Metelli S.p.A. si approvvigiona principalmente dall'acquedotto comunale, ad eccezione dello Stabilimento 7 che utilizza un pozzo per coprire le proprie esigenze idriche. Negli Stabilimenti 1, 2 e 4, l'acqua viene impiegata per diverse finalità, tra cui l'uso igienico-sanitario (bagni, spogliatoi, mensa), l'uso di processo (preparazione di emulsioni e pulizia degli impianti), l'uso tecnologico (Raffrescamento) e l'alimentazione della rete antincendio. Nel caso dello Stabilimento 7, l'acqua di pozzo è destinata all'irrigazione delle aree esterne e al sistema antincendio, supportato da una cisterna di riserva.

Nel 2024, il consumo idrico complessivo dell'azienda è stato pari a 21.179 m³, corrispondenti a circa 21,2 Megalitri. Si rileva un aumento rispetto al 2023 (17.262 m³), dovuto in particolare ad alcune operazioni straordinarie effettuate a cavallo tra dicembre 2023 ed estate 2024, tra cui il lavaggio completo delle vasche di emulsione per lavorazioni in alluminio e ghisa, che ha comportato svuotamenti e riempimenti integrali degli impianti. Gli stabilimenti con maggiore incidenza sui prelievi sono quelli a più alta intensità produttiva: lo Stabilimento 2 rappresenta il 40% del consumo complessivo con 8.465 m³ prelevati, seguito dallo Stabilimento 1 con il 36% e 7.610 m³. Lo Stabilimento 4, che ha registrato un sensibile incremento dei consumi (da 1.405 m³ a 3.831 m³), ha risentito degli effetti della recente trasformazione da sito produttivo a polo logistico, che ha comportato una revisione delle attività di confezionamento e delle tipologie di imballaggio, con relativo adattamento degli impianti. Lo Stabilimento 7, invece, si conferma come il sito con minore impatto in termini di consumo idrico, con soli 1.273 m³ prelevati nel 2024, destinati principalmente a irrigazione e alimentazione della rete antincendio.

CONSUMI IDRICI COMPLESSIVI SUDDIVISI PER ANNO E STABILIMENTO



ESRS E3

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

Metelli S.p.A. ha condotto **un'analisi preliminare** per valutare i potenziali impatti delle proprie attività sulla **biodiversità locale**, con riferimento ai siti operativi nei comuni di **Cologne** (poli produttivi e logistici) e **Castegnato** (stabilimento logistico), in provincia di Brescia.

Sebbene i siti si trovino a circa **10 km** dalla **Riserva Naturale Regionale Orientata delle Torbiere del Sebino** – area umida di alto valore ecologico, parte della **Rete Natura 2000** e designata **ZSC** e **ZPS** secondo le Direttive Habitat e Uccelli – nessuno degli stabilimenti è localizzato in **aree protette** o in **zone a elevata naturalità**.

Secondo il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP),** le aree in cui sorgono gli impianti aziendali sono destinate ad **attività produttive** e **non presentano criticità** ambientali né **rischi idrogeologici** significativi.

Impatto delle attività sulla biodiversità

L'attività dell'azienda non ha comportato alterazioni significative degli ecosistemi locali. In particolare, non si rilevano impatti diretti sulla biodiversità riconducibili a modifiche degli habitat, introduzione di specie aliene invasive o utilizzo/emissione di sostanze pericolose per l'ambiente.

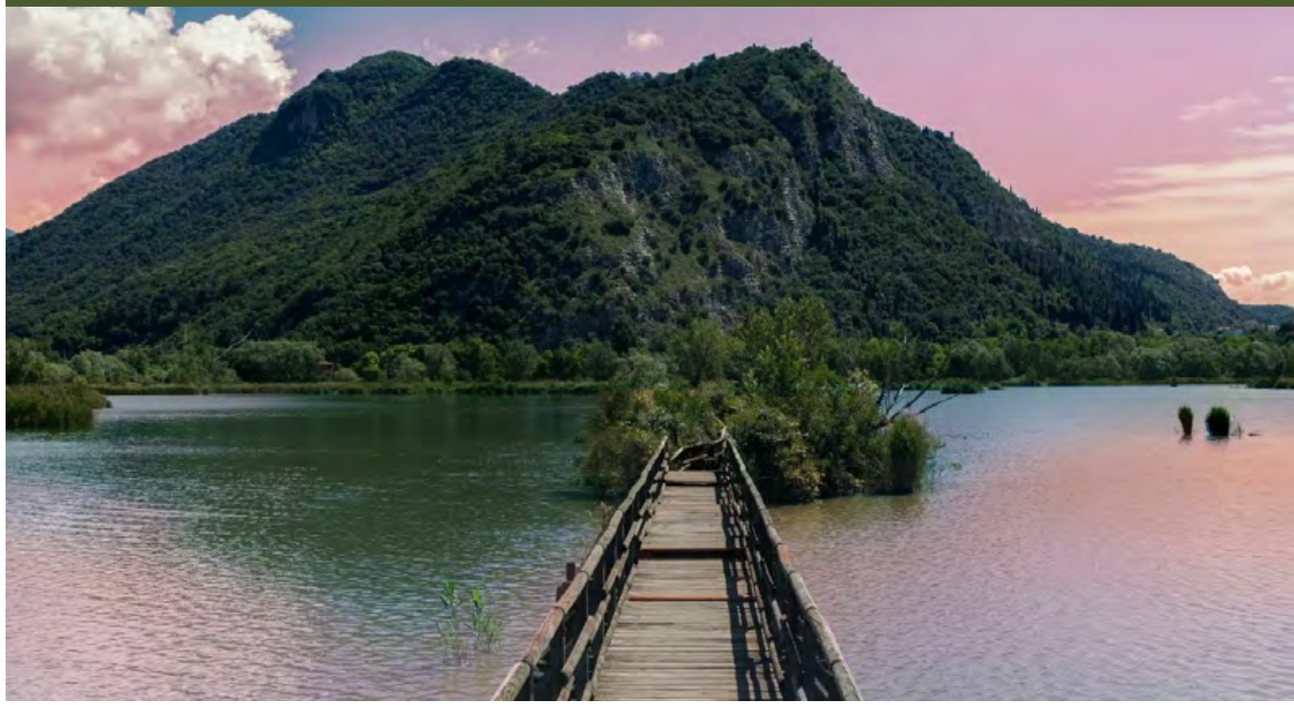
L'analisi del contesto è stata supportata dalla consultazione della Tavola 3.3 del PTCP, che identifica gli elementi di sensibilità e pressione ambientale dell'area, confermando l'assenza di interferenze critiche tra gli stabilimenti aziendali e zone a tutela ambientale.

STABILIMENTO	TIPOLOGIA	COMUNE	SUPERFICIE (MQ)
Stabilimento **1**	**Produttivo**	Cologne	32.541
Stabilimento **2**	**Produttivo**	Cologne	60.340
Stabilimento **4**	**Logistico**	Cologne	25.024
Stabilimento **7**	**Logistico**	Castegnato	12.674

Specie elencate nella "Red List" dell'IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione

È stata condotta un'analisi sulla presenza di specie di uccelli nidificatori all'interno della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, con l'obiettivo di verificare l'eventuale prossimità di specie incluse nella "Red List" dell'IUCN rispetto agli stabilimenti aziendali.

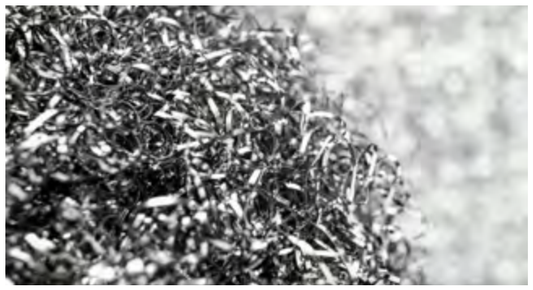
I risultati hanno evidenziato la presenza di nove specie minacciate, tra cui cinque classificate come in pericolo critico. Nonostante la prossimità dell'area protetta, dall'analisi complessiva emerge che le attività aziendali non generano impatti diretti né esternalità ambientali rilevanti per la biodiversità locale. Tale valutazione si basa sulle caratteristiche ambientali e geografiche degli impianti, nonché sulla tipologia dei processi produttivi, come già descritto nei paragrafi precedenti.



GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE E DEI RIFIUTI IN OTTICA CIRCOLARE

Materiali utilizzati che provengono da riciclo

L'alluminio impiegato proviene da leghe secondarie, ottenute attraverso il riciclo di materiali in alluminio già utilizzati. L'uso di alluminio secondario comporta significativi benefici ambientali ed economici: richiede un consumo energetico nettamente inferiore rispetto alla produzione di alluminio primario e comporta una minore emissione di gas serra, contribuendo così alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo. Inoltre, valorizzare la materia prima-seconda consente di limitare l'estrazione di bauxite, preservando risorse naturali non rinnovabili.



GENERAZIONE DI RIFIUTI E IMPATTI SIGNIFICATIVI

La produzione di rifiuti di Metelli S.p.A. è analizzata lungo tre fasi principali della catena del valore:

- **Upstream**, che comprende rifiuti come packaging, materiali difettosi o non utilizzati;
- **Core**, relativo ai rifiuti generati direttamente dal processo produttivo, come materiali ausiliari e sfridi;
- **Downstream**, legato alla fase di fine vita del prodotto.

Per ciascuno stabilimento, l'azienda ha elaborato una rappresentazione dettagliata dei flussi di materiali in ingresso e in uscita, illustrata nei diagrammi grafici riportati in appendice. Questa visione integrata consente di mappare con maggiore precisione gli impatti ambientali connessi alla generazione di rifiuti e di definire azioni di miglioramento mirate.

Attualmente, non è ancora disponibile un'analisi quantitativa che colleghi in modo specifico ciascuna fase (upstream, core, downstream) ai volumi di rifiuti generati, in quanto la rendicontazione avviene su base aggregata tramite il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

Tra gli obiettivi a breve termine, l'azienda prevede di aumentare il livello di dettaglio nell'analisi dei flussi di rifiuti, così da identificare con maggiore accuratezza gli impatti reali e potenziali associati alla loro gestione.

Metelli S.p.A. adotta **misure per ridurre l'impatto ambientale e i rischi per la salute e la sicurezza**, a partire dalla selezione delle materie prime, privilegiando prodotti a basso impatto, con alto contenuto di riciclato o maggiore riciclabilità. Sono stati introdotti materiali come plastica riciclata e colle "green", e ottimizzati i processi attraverso dosatori automatici per ridurre gli sprechi e il contatto diretto con le sostanze. In fase di progettazione, l'azienda pone particolare attenzione alla sicurezza d'uso, soprattutto per componenti critici come freni e trasmissioni, investendo in sistemi di qualità e mescole certificate (R90, Better Brake Law) per limitare la dispersione di metalli pesanti. Istruzioni operative e materiali informativi accompagnano i prodotti per evitare errori di montaggio che potrebbero causare impatti ambientali.

La gestione dei rifiuti è affidata a soggetti terzi qualificati, con **tracciabilità garantita tramite il software "eSTARweb",** aggiornato secondo la normativa vigente. L'azienda ha inoltre adottato una procedura interna per la corretta gestione dei rifiuti, che definisce attività operative, ruoli e responsabilità, assicurando un processo controllato e standardizzato su tutti i siti.

RIFIUTI GENERATI

La produzione di rifiuti è strettamente connessa all'attività produttiva quotidiana. Come evidenziato dalla tabella in appendice, nel triennio 2022–2024 la maggior parte dei rifiuti è imputabile agli Stabilimenti 1 e 2, che rappresentano i principali poli produttivi di Metelli S.p.A. In particolare, nel 2024 questi due siti hanno generato complessivamente circa il 91% dei rifiuti totali, mentre lo Stabilimento 4 ha contribuito per il 6,6% e lo Stabilimento 7 per poco più del 2%.

Lo Stabilimento 7, acquisito nel 2022, ha mostrato un picco temporaneo nella produzione di rifiuti nel 2023, raggiungendo il 9% sul totale annuale, per poi ridursi drasticamente nel 2024 a valori simili a quelli del primo anno di acquisizione (circa 2,1%).

Nel corso del triennio si osserva una riduzione graduale dei rifiuti prodotti dagli Stabilimenti 1 e 4. In particolare, per lo Stabilimento 4 la progressiva trasformazione da impianto produttivo a polo logistico – con lo smantellamento delle linee produttive e la riorganizzazione delle attività di confezionamento e imballaggio – ha comportato un cambiamento nella tipologia dei rifiuti generati e una sensibile riduzione delle quantità complessive.

La categoria di rifiuti quantitativamente più rilevante si conferma essere quella dei **"Metalli",** che nel 2024 rappresenta il 58% dei rifiuti totali prodotti (in calo rispetto al 63% del 2023 e al 71% del 2022). Seguono **"Carta e cartone"** (9%), **"Legno"** (8,6%) e **"Olii, cere, emulsioni e solventi",** che mostrano un incremento significativo raggiungendo il 13,4% nel 2024. Le **"Soluzioni acquose"** coprono il 6%, mentre i **"Fanghi"** si riducono al 2%. La composizione dei rifiuti mostra dunque un'evoluzione coerente con i cambiamenti produttivi e logistici avvenuti negli stabilimenti.

CLASSIFICAZIONE RIFIUTI - RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Nel 2024, i rifiuti prodotti da Metelli S.p.A. sono costituiti prevalentemente da rifiuti **non pericolosi**, che rappresentano circa l'**82%** del totale, mentre i **rifiuti pericolosi** incidono per il restante **18%**. Questa distribuzione conferma la tendenza degli anni precedenti, pur evidenziando un leggero incremento della quota di rifiuti pericolosi rispetto al 2023.

I dati riportati nelle tabelle in appendice documentano in modo dettagliato i quantitativi di rifiuti suddivisi per tipologia (pericolosi e non pericolosi) e per destinazione (recupero o smaltimento), offrendo una visione trasparente e puntuale sulla gestione dei flussi in uscita dai diversi stabilimenti aziendali.

RIFIUTI NON CONFERITI IN DISCARICA E RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA

Nel 2024, in linea con un approccio orientato all'economia circolare, i rifiuti prodotti sono stati destinati per la quasi totalità a operazioni di recupero. **La quota di rifiuti avviata a recupero si attesta infatti al 92% del totale**, mentre solo l'8% è stato smaltito. La distribuzione tra le diverse destinazioni di trattamento si conferma sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, come illustrato nella tabella in appendice.

Nel 2024, la principale categoria di rifiuti pericolosi prodotta da Metelli S.p.A. è costituita da **"Olii, cere, emulsioni e solventi",** presenti in tutti gli stabilimenti. Negli **Stabilimenti 1 e 2**, rientrano tra i rifiuti pericolosi anche le categorie **"Fanghi"** e **"Soluzioni acquose"**, che continuano a rappresentare una quota significativa dei flussi in uscita.

Per quanto riguarda i **rifiuti non pericolosi**, la categoria più rilevante in termini di quantità è quella dei **"Metalli"**, che si conferma come la frazione predominante tra i materiali destinati al recupero.



ATTIVITÀ PER LE PERSONE

365
Dipendenti

223 Uomini

142 Donne

100%
dei contratti attivi sono a tempo indeterminato

88%
Impieghi a tempo pieno

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

La Metelli S.p.A. valorizza le persone come risorsa primaria. L'accento sulle relazioni umane, la dedizione alla sicurezza sul lavoro e alla tutela dell'ambiente, oltre alla cura del benessere e alla formazione dei collaboratori, sono cardini della gestione del personale. Questa filosofia riflette lo spirito familiare che permea la governance aziendale. La Metelli S.p.A., radicata nella sua missione sociale, si impegna in ogni aspetto della responsabilità d'impresa e integra le sue responsabilità verso la società civile nella sua struttura aziendale. Attivamente coinvolta sul territorio, collabora con associazioni sportive ed enti benefici. Lavoratori: In Metelli S.p.A., **lavorano 223 uomini e 142 donne per un totale di 353 dipendenti**. Dagli operai ai quadri, sono **tutti beneficiari di accordi di contrattazione collettiva** (CCNL Metalmeccanica Industria); mentre i dirigenti rientrano nel Contratto Dirigenti Industria. **Tutti i contratti attivi sono a tempo indeterminato**. Gli impieghi **a tempo pieno (88%)** sono molto più frequenti di quelli a tempo parziale. L'azienda non si serve di lavoratori a ore non garantite.

Gli indicatori precedenti sono stati calcolati in base al numero delle persone presenti in azienda al 31.12.2024. Non si registrano variazioni significative nella popolazione aziendale nel corso dell'anno. Le attività indicate di seguito sono usualmente appaltate a ditte esterne: ricevimento merci, asservimento reparto di montaggio, servizio mensa, servizio reception, confezionamento, spedizione, servizio di pulizie, movimentazione interna, carico/scarico, picking. In base a necessità operative contingenti, come aumenti temporanei dei carichi di lavoro, Metelli S.p.A. si serve anche di lavoratori in somministrazione. Usualmente, accoglie anche stagisti e apprendisti in ottica di inserimento lavorativo. Durante il 2024 i lavoratori in somministrazione sono stati circa tredici e sono stati accolti quattro stagisti.



OBIETTIVI, RISULTATI E IMPEGNI IN SINTESI

Come per l'ambiente, la tabella offre una sintesi dello stato di avanzamento degli obiettivi relativi alla parte sociale, gli impegni assunti, le azioni previste, i risultati effettivamente raggiunti nel corso dell'anno e le nuove azioni previste per il 2025.

TEMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITÀ PREVISTE NEL 2024	RISULTATI 2024	IMPEGNI 2025	SDGS
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	Sviluppare e promuovere al meglio un sistema di gestione della salute e sicurezza efficace	Valutazione investimenti in tecnologie che riducano i rischi fisici.	Progettato la Revisione del layout e banchetti di montaggio (500K) che verrà implementato nel 2025	Implementazione dei banchetti di montaggio	3 SALUTE E BENESSERE
		Sviluppare e implementare un programma di formazione sulla salute e sicurezza innovativo che superi gli obblighi di cogente	Introdotti break formativi direttamente in produzione per sensibilizzare il personale sul tema e sulla propria funzione (circa 50 ore da novembre). Momenti di informazione generale per i neoassunti sulle normative e rischi legati al lavoro	Continuare nel programma di sensibilizzazione anche nell'attività di onboarding	
		Valutazione Safety Day	Attività rimandata in valutazione al 2025	Valutare incentivo all'utilizzo della bicicletta per recarsi al posto di lavoro	
SVILUPPO/ BENESSERE DEL CAPITALE UMANO (TEMI INTEGRATI)	Incremento delle Competenze e della Formazione dei Dipendenti	Progressiva creazione di percorsi di carriera per accrescere le competenze dei dipendenti a supporto della crescita individuale	10.000 ore di formazione ai dipendenti (7.600 circa di tipo tecnico e comportamentale); aree di intervento:aspetti tecnici, linguistici, di qualità, informatica e sviluppo delle soft skills. Sono stati introdotti temi formativi riguardanti anche i temi della sostenibilità	1. Continua creazione di percorsi di carriera per accrescere le competenze dei dipendenti a supporto della crescita individuale (budget della formazione dedicato) 2. Implementazione della scheda dell'iniziativa interna "La cassetta delle idee" con l'area specifica ESG dei suggerimenti	3 SALUTE E BENESSERE
	Promozione della diversità e inclusione	Implementare politiche di reclutamento che favoriscano la diversità.	Ridefinito il perimetro di promozione della diversità verso la valorizzazione della stessa in ogni ambito del personale e non solo al processo di reclutamento	Formare i responsabili su questioni di diversità, equità e inclusione e organizzare workshop per sensibilizzare tutti i dipendenti.	
		Valutazione certificazione parità di genere	Attività rimandata in valutazione al 2025	Valutazione certificazione parità di genere	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
	Valorizzazione delle persone attraverso iniziative legate al benessere ed al bilanciamento vita privata e lavoro	Potenziare i servizi di supporto al benessere e alle iniziative di work-life balance anche attraverso l'integrazione dei servizi nel welfare	Confermata anche per il 2024 la piattaforma welfare con i servizi rivolti al dipendente e suoi famigliari. Confermata la flessibilità di orario sopratutto per le lavoratrici madri e la contrattazione individuale dello smart working alle funzioni di staff. Evento estivo presso una cantina della franciacorta a cui hanno partecipato anche alcuni dipendenti delle aziende del gruppo per permettere network e la sponsorizzazione di iniziative di benessere come la corsa BAM.	Continuo lo studio e la valutazione di iniziative per potenziare i servizi di supporto al benessere e quelle di work-life balance anche attraverso l'integrazione dei servizi nel welfare	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Metelli S.p.A. considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un valore prioritario e un obiettivo permanente, da perseguire non solo nel pieno rispetto delle normative vigenti, ma anche attraverso un impegno continuo al miglioramento delle condizioni di lavoro. L'azienda si conforma alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e promuove un approccio proattivo alla prevenzione dei rischi: ogni amministratore, dipendente, collaboratore e soggetto operante per conto della società è tenuto a osservare con la massima attenzione tutte le misure di prevenzione e sicurezza adottate, per tutelare sé stesso e gli altri. In quest'ottica, tutte le decisioni aziendali, dalla progettazione agli aspetti tecnici fino all'attuazione operativa, sono guidate dai principi generali di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Metelli S.p.A. ha inoltre adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** in conformità al D.Lgs. 231/2001, che include un protocollo specifico per la gestione dei rischi legati alla salute e sicurezza sul lavoro. Il protocollo definisce i presìdi di controllo implementati per prevenire eventuali violazioni normative in materia.

L'azienda è dotata di un **Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro**, certificato secondo la norma **UNI EN ISO 45001**, che si applica a tutta la popolazione aziendale. I lavoratori sono coinvolti attivamente tramite audit interni periodici. La struttura organizzativa prevede una gerarchia di responsabilità: il Datore di Lavoro (DL) è supportato da Delegati e Preposti per l'attuazione e la vigilanza delle misure previste. Il sistema è presieduto dall'HSE Manager, che ricopre anche il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), in coordinamento con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

La partecipazione dei lavoratori è garantita tramite la figura degli **RLS** (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), eletti all'interno delle RSU, e il **Medico Competente**, nominato dal DL, cura la sorveglianza sanitaria. Sono attive anche squadre specifiche per l'antincendio, l'evacuazione, l'emergenza ambientale e il primo soccorso.

Il **monitoraggio dei pericoli** e la **valutazione dei rischi** vengono effettuati nel rispetto delle normative vigenti, avvalendosi di personale interno ed esterno qualificato, e sono formalizzati nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR),** che analizza i rischi per reparto e per mansione. Tali valutazioni vengono riesaminate annualmente: nel 2024 i principali rischi individuati hanno riguardato attività meccaniche (movimentazione manuale dei carichi, movimenti ripetitivi, uso di macchinari), rischi chimici, acustici e ambientali (traffico, emissioni diffuse). L'andamento degli **infortuni** e **incidenti sul lavoro** è costantemente monitorato e gestito per mantenerne i livelli quanto più possibile contenuti.

La formazione in materia di salute e sicurezza è erogata a tutti i dipendenti, in conformità **all'Accordo Stato-Regioni**, sia per la formazione generale che per i rischi specifici. I formatori, interni o esterni, sono qualificati secondo i criteri previsti dall'accordo. La formazione avviene durante l'orario di lavoro e prevede test di valutazione per verificarne l'efficacia.

Oltre alle misure obbligatorie, l'azienda promuove anche il benessere dei propri dipendenti nella vita personale e familiare, offrendo l'accesso a un **fondo di assistenza sanitaria integrativa**. Il piano sanitario aziendale, **"Piano Metasalute MS1",** offre prestazioni superiori rispetto al piano base, con rimborsi diretti e indiretti anche per i familiari.

Nel caso di presenza in sito di **imprese appaltatrici,** viene redatto e consegnato il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI),** per informare le imprese dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Nel corso del 2024 è prevista anche l'elaborazione di una procedura per la **valutazione dei fornitori**, che includa aspetti relativi alla salute e sicurezza.

Nel periodo di rendicontazione, **non si sono verificati incidenti** a carico di lavoratori in appalto o altri lavoratori non dipendenti sotto il controllo dell'azienda. Inoltre, **non sono state segnalate malattie professionali**, né tra i dipendenti né tra altri lavoratori.

0

Incidenti a carico di lavoratori in appalto o altri lavoratori non dipendenti sotto il controllo dell'azienda

0

Malattie professionali segnalate

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Metelli S.p.A. promuove lo sviluppo professionale e personale dei propri collaboratori attraverso percorsi formativi strutturati, in linea con i valori aziendali e gli obiettivi strategici.

La formazione è un pilastro del nostro impegno per la sostenibilità sociale, poiché contribuisce al rafforzamento delle competenze interne e alla valorizzazione del capitale umano.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati corsi di formazione e aggiornamento, svolti sia in aula sia direttamente sul campo (training on the job), con il supporto di formatori interni qualificati e di esperti esterni. Le principali aree tematiche trattate includono:

- **Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE)**
- **Sostenibilità e responsabilità sociale**
- **Qualità e procedure aziendali**
- **Formazione tecnico-professionale**
- **Competenze trasversali (soft skills)**

Un'attenzione particolare è stata rivolta ai piani di successione e al ricambio generazionale, in cui la formazione gioca un ruolo chiave per garantire la continuità delle competenze.

I nuovi ingressi seguono un percorso di onboarding formativo multidisciplinare, pensato per favorire un'integrazione efficace nelle diverse aree aziendali.

Tutti i collaboratori partecipano inoltre a una valutazione annuale delle performance e del potenziale, che permette di individuare bisogni formativi specifici e pianificare interventi mirati per l'anno successivo.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE

ORE MEDIE PER CATEGORIA

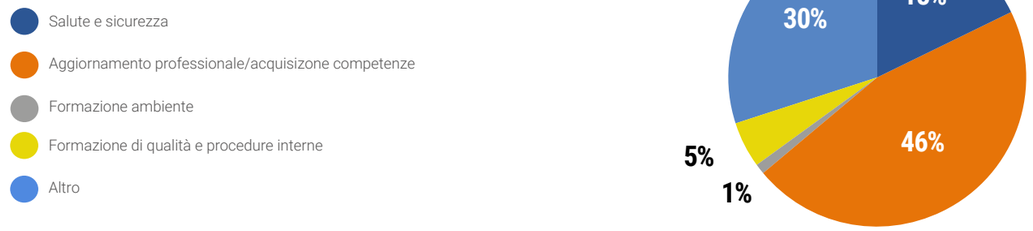
26
Ore medie Totali

18 h Operai
43 h Impiegati
68 h Quadri
56 h Dirigenti

ORE MEDIE PER GENERE

49 h Uomini
36 h Donne

NUMERO COMPLESSIVO DI ORE EROGATE E DISTRIBUZIONE PERCENTUALE, SUDDIVISE PER ARGOMENTO

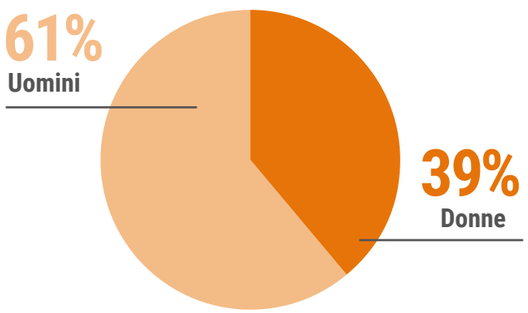


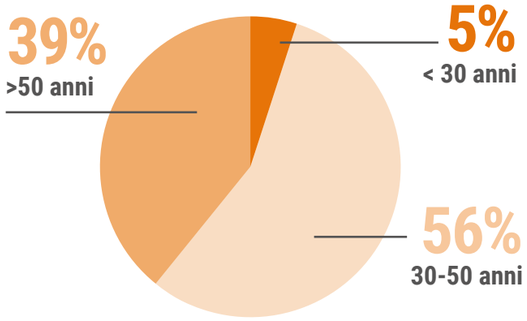
DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE

In coerenza con i principi sanciti dal proprio Codice Etico, Metelli S.p.A. non tollera alcuna forma di discriminazione o trattamento ingiusto basato su genere, razza, disabilità, origine etnica o culturale, religione o convinzione, età, orientamento sessuale o politico. Tutti i soggetti che operano in nome e per conto del gruppo – inclusi Amministratori, Sindaci, Dipendenti, Agenti, Consulenti e Collaboratori, sia in Italia che all'estero – sono tenuti a rispettare la dignità, la sfera privata e i diritti della personalità di ogni individuo. La collaborazione con persone di qualsiasi nazionalità, cultura, religione, razza e condizione sociale è parte integrante della cultura aziendale. Tali pratiche sono anche trattate dal Protocollo sulla selezione e gestione del personale previsto dal D.lgs 231. Nel corso del 2024 non si sono registrati episodi di discriminazione. In linea con il principio di equità, il sistema di remunerazione – sia nella componente monetaria che nei benefit – è basato esclusivamente su criteri oggettivi quali formazione, esperienza, professionalità, merito e raggiungimento degli obiettivi. Metelli S.p.A. si impegna così a garantire pari opportunità di crescita e riconoscimento per tutti i propri collaboratori. In riferimento alle due principali caratteristiche di diversità (genere ed età), riferiamo che il Consiglio di Amministrazione di Metelli S.p.A. è costituito da sei uomini, di cui uno compreso nella fascia d'età 30-50 anni e gli altri cinque oltre 50. Nel CdA non sono rappresentate categorie di minoranza.

La distribuzione della popolazione di Metelli S.p.A. è riportata nei grafici sottostanti.

353
Dipendenti





ESRS S1



RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Metelli S.p.A. ha radici profonde nel suo territorio d'origine, dove è stata fondata, ha prosperato e si è sviluppata. Ogni anno promuove e intraprende numerose iniziative volte a rafforzare questo legame e coinvolge la comunità locale, con l'obiettivo di favorire la creazione e la diffusione di valore condiviso.



Partecipazione alla Brescia Art Marathon 2024

La manifestazione sportiva BAM, Brescia Art Marathon, rappresenta da anni un punto di riferimento per lo sport nella città di Brescia ed è diventata anche un'occasione dove le aziende di Confindustria Brescia e i loro dipendenti si uniscono sotto obiettivi comuni: aggregazione, visibilità e promozione della salute. La partecipazione alla BAM 2024 ha avuto per noi anche un obiettivo benefico, essendo associata a una raccolta fondi da devolvere a due Associazioni del nostro territorio. Metelli S.p.A. ha partecipato sia sponsorizzando l'evento sia sostenendo l'iscrizione dei propri dipendenti: anche per l'edizione del 2024 il 10% ha aderito partecipando alla corsa non competitiva 10 km ed il 2% alla maratona competitiva 21 km e 10 km.

Sponsorizzazione Pallamano Cologne

La A.S.D. Pallamano Cologne, nota come Metelli Cologne, è nata nel 1984 dall'iniziativa di un professore e un gruppo di studenti ed ha raggiunto sin da subito traguardi importanti, arrivando alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù. Da lì, un'ascesa costante l'ha portata a conquistare la Serie A1 nel 1997/98, affermandosi tra le grandi del panorama nazionale. Oggi, la società milita con onore nel campionato nazionale Silver, continuando a mietere successi a livello giovanile, dove vanta ben nove titoli nazionali. Numerosi giocatori cresciuti nel vivaio hanno vestito la maglia della Nazionale, sia juniores che seniores. Tutto questo è stato reso possibile dall'impegno e dal la passione di tecnici, dirigenti e tesserati, che contano oggi circa 140 unità distribuite tra le diverse categorie, dalla Under 13 alla Serie Silver (seconda divisione a livello nazionale). La Pallamano Cologne rappresenta un punto di riferimento per la pallamano in Lombardia e in Italia, coniugando perfettamente la crescita personale dei giovani con la formazione di atleti di alto livello. Metelli S.p.A. supporta la Pallamano Cologne da più di 30 anni, con l'intento di garantire continuità a questo movimento, promuovendo lo sport della Pallamano sia a livello locale, che a livello Nazionale.

Acquisizione di MARGO e collaborazione con la Cooperativa "AManoAMano"

Nel 2023, Metelli S.p.A. ha avviato un importante percorso di crescita e responsabilità sociale con l'acquisizione di MARGO S.r.l., società con sede a Cologne (BS) e già attiva come contoterzista in esclusiva per il Gruppo. A seguito dell'operazione, è stata data immediata priorità all'integrazione del personale, attraverso l'assunzione diretta dei dipendenti di MARGO e l'attivazione di percorsi di formazione dedicati.

Questo processo ha posto le basi per un'iniziativa a forte impatto sociale, proseguita e consolidata nel 2024: la collaborazione con la cooperativa sociale AManoAMano, specializzata nell'inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità. Lo stabilimento precedentemente occupato da MARGO S.r.l., di proprietà della famiglia Metelli, è stato concesso in comodato d'uso alla cooperativa, insieme alle attrezzature necessarie.

Nel corso del 2024, l'attività congiunta tra Metelli S.p.A. e AManoAMano si è rafforzata, confermandosi come modello virtuoso di inclusione lavorativa. I lavoratori della cooperativa, grazie a un programma di formazione realizzato presso gli stabilimenti di Cologne con il supporto dei colleghi Metelli, hanno acquisito competenze tecniche specifiche per la produzione di componenti destinati alle linee aziendali.

Questa esperienza ha rappresentato un tassello significativo nella strategia di sostenibilità sociale del Gruppo, promuovendo l'integrazione, la valorizzazione delle diversità e la creazione di nuove opportunità occupazionali all'interno di un contesto industriale inclusivo e responsabile.



OBIETTIVI, RISULTATI E IMPEGNI IN SINTESI

VERSO UNA GOVERNANCE SEMPRE PIÙ RESPONSABILE E INTEGRATA

Nel percorso di evoluzione della propria strategia di sostenibilità, Metelli S.p.A. riconosce nella governance il fulcro attraverso cui orientare le scelte aziendali in chiave etica, responsabile e lungimirante. I temi materiali identificati – integrazione degli aspetti ESG nella governance aziendale ed etica del business – hanno guidato la definizione di obiettivi pluriennali volti a rafforzare la coerenza tra valori, gestione dei rischi e meccanismi decisionali.

Nel corso del 2024, l'impegno si è focalizzato in particolare su due direttrici: il miglioramento della supervisione e gestione dei rischi ESG e l'integrazione dei valori aziendali, della missione e del purpose con gli elementi della sostenibilità. Su queste aree sono state avviate attività che gettano le basi per sviluppi futuri, mentre l'impegno nel 2025 sarà maggiormente focalizzato ad approfondire l'integrazione degli aspetti ESG nei sistemi di incentivazione e remunerazione, completando così il disegno strategico delineato nel piano triennale.

Lo schema che segue sintetizza le principali azioni previste per il 2024, le azioni svolte e gli impegni futuri, a testimonianza di un approccio alla governance sempre più integrato e trasparente.

TEMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITÀ PREVISTE NEL 2024	RISULTATI 2024	IMPEGNI 2025	SDGS
INTEGRAZIONE DEGLI ASPETTI ESG NELLA GOVERNANCE AZIENDALE				Definizione degli Obiettivi ESG Specifici	
	Integrazione degli aspetti ESG nelle Politiche di incentivazione e remunerazione	Non erano previste attività specifiche nel 2024		Creare e implementare politiche di incentivazione che collegano una parte della remunerazione variabile del management agli obiettivi ESG stabiliti	
				Organizzare sessioni di formazione per il management e il Consiglio di Amministrazione sui benefici e sull'importanza degli aspetti ESG, assicurando che comprendano come questi aspetti influenzano le performance aziendali e la remunerazione	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
	Miglioramento della Supervisione e Gestione dei Rischi ESG	Creare un framework specifico per identificare, valutare e gestire i rischi ESG. Questo include la definizione dei processi e delle procedure per la gestione dei rischi legati alla sostenibilità.	E' stato designato il ruolo del Responsabile ESG nella figura del HSE Manager (che ricopre anche il ruolo di ESG Manager). La definizione dei processi e procedure per la gestione dei rischi è stato rimandato al 2025	• Definire i processi e le procedure per la gestione dei rischi legati alla sostenibilità • Integrare la valutazione e la gestione dei rischi ESG nelle relazioni periodiche al consiglio di amministrazione, assicurando che questi aspetti siano considerati nelle decisioni strategiche e operative	
ETICA DEL BUSINESS	Integrare valori, missione e purpose aziendale con elementi ESG	Identificare e valutare opportuni strumenti di governance	La nuova politica aziendale è stata integrata includendo chiari elemanti ispirati ai pilastri ESG	Saranno oggetto di valutazione ulteriori strumenti per l'integrazione dei fattori ESG nella normale condotta d'impresa	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

APPENDICE





NOTA METODOLOGICA DEL REPORT

Il Report di Sostenibilità 2024 di Metelli S.p.A. rappresenta uno strumento di comunicazione per descrivere in modo trasparente gli obiettivi e i risultati conseguiti in ambito ESG (Environmental, Social, Governance), con il fine ultimo di creare valore nel tempo sia per l'Azienda che per i propri stakeholder.

Nel seguente report sono riportati dati e informazioni esclusivamente di Metelli S.p.A. (escluse le altre 3 aziende possedute dal gruppo Metelli).

Il perimetro del seguente report di sostenibilità coincide con il perimetro del Bilancio economico (01/01/2024 – 31/12/2024).

Sebbene questo Report sia stato redatto in continuità con le rendicontazioni volontarie degli anni precedenti, Metelli S.p.A. ha scelto di utilizzare gli standard europei **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** previsti dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** per offrire al lettore un quadro strutturato della propria rendicontazione di sostenibilità, sempre più allineato alle pratiche europee volte a rafforzare il dialogo con gli stakeholder e promuovere una cultura aziendale orientata alla responsabilità sociale e ambientale.

Tuttavia, durante la redazione del presente documento, le disposizioni della direttiva europea CSRD sono state oggetto di profonda revisione e discussione (cd. "Pacchetto Omnibus I") e, pertanto, anche per garantire la comparabilità dei dati, si è fatto riferimento ai **GRI Standards (Global Reporting Initiative)** come metriche di misurazione, messe in relazione (ove possibile) agli ESRS, sia all'interno dei capitoli che nell'Appendice.

GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
ESRS 2 BP-1

GRI 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto
ESRS 1

GRI 2-4 Revisione delle informazioni
ESRS 2 BP-2



TABELLA DI RACCORDO GRI CON ESRS

Dichiarazione d'uso Metelli S.p.A ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 con riferimento agli Standard GRI.

Metelli S.p.a si è ispirata, nella rendicontazione di questo report, anche agli standard ESRS.

Utilizzo GRI 1 GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	STANDARD ESRS	INFORMATIVA ESRS	PAGINA
GRI 2: Informativa Generale 2021	**2-1** Dettagli organizzativi			12
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 2	BP-1	12, 76
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	ESRS 1		76
	2-4 Revisione delle informazioni	ESRS 2	BP-2	76
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2	SBM-1	15, 26, 29, 30
	2-7 Dipendenti	ESRS S1	S1-6	84
	2-8 Lavoratori non dipendenti	ESRS S1	S1-7	85
	2-9 Struttura e composizione della governance	ESRS 2	GOV-1, GOV-2	21
	2-11 Presidente del massimo organo di governo			21
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	ESRS 2	GOV-1, GOV-2	21
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	ESRS 2	GOV-1, GOV-2	21
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2	SBM-1	4
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2	SBM-2	36
	2-30 Contratti collettivi	ESRS S1	S1-8	85
GRI 3: Temi materiali 2021	**3-1** Processo di determinazione dei temi materiali	ESRS 2	IRO-1	33, 36
	3-2 Elenco di temi materiali	ESRS 2	SBM-3	33, 39, 41, 43
	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2	SBM-1	39, 41, 43
GRI 302: Energia 2016	**302-1** Energia consumata all'interno dell'organizzazione	ESRS E1	E1-5	80
	302-3 Intensità energetica	ESRS E1	E1-5	80
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	**303-3** Prelievo idrico	ESRS E3	E3-4	82
GRI 305: Emissioni 2016	**305-1** Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	ESRS E1	E1-6	81
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	ESRS E1	E1-6	81
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	ESRS E1	E1-6	81
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016	**306-3** Rifiuti generati	ESRS E5	E5-5	82, 83
GRI 401: Occupazione 2016	**401-1** Nuove assunzioni e turnover	ESRS S1	S1-6	86
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**403-9** Infortuni sul lavoro	ESRS S1	S1-14	88
	403-10 Malattia professionale	ESRS S1	S1-14	88
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	**404-1** Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	ESRS S1	S1-13	89, 90
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	ESRS S1	S1-13	89
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	**405-1** Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	ESRS S1	S1-6, S1-9	91
		ESRS E2		56
		ESRS E3		57
		ESRS E4		58, 59
		ESRS E5		60
		ESRS S1		68
		ESRS S3		70

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione
ESRS E1-5

Consumo di energia e mix energetico	Unità di misura	2022	2023	2024
COMBUSTIBILI FOSSILI				
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	493,8	447,1	521,3
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	2170,1	1846,5	2257
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistata o acquisita	MWh	11030,1	10.529,6	5140,4
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI FOSSILI	MWh	**13.693,95**	**12.823,10**	**7.918,7**
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	100%	98%	57%
RINNOVABILI				
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistata o acquisita	MWh	n.d	n.d	5205
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	n.d	222,7	849,2
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	MWh	**0**	**222,7**	**6.054,2**
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	0%	2%	43%
ENERGIA TOTALE				
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA	MWh	**13.694**	**13.045,8**	**13.972,9**

GRI 302-3 Intensità energetica
ESRS E1-5

Intensità energetica in base ai ricavi netti	2022	2023	2024
Consumo totale di energia (MWh) / Ricavi netti (MLN €)	97,2	85,5	86,6
Consumo totale di energia (MWh) / Giorni di apertura stabilimento	62,2	57,2	60,8

GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
ESRS E1-6

GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
ESRS E1-6

Emissioni dirette di GHG (SCOPE 1)	Unità di misura	2022	2023	2024
Gas Naturale	tCO2eq	436,9	371,8	454,4
Benzina	tCO2eq	9,5	11,3	13
Diesel	tCO2eq	135	118,8	138,8
R407C	tCO2eq			14,6
R452A	tCO2eq			2,8
EMISSIONI LORDE DI GHG DI SCOPE 1	tCO2eq	**581,4**	**501,9**	**623,7**

Emissioni indirette di GHG derivanti da energia importata (SCOPE 2)	Unità di misura	2022	2023	2024
EMISSIONI LORDE DI GHG DI SCOPE 2 (BASATE SULLA POSIZIONE)	tCO2eq	**3.231,3**	**2.526,6**	**2.482,4**
EMISSIONI LORDE DI GHG DI SCOPE 2 (BASATE SUL MERCATO)	tCO2eq	**5.042,4**	**5.270,8**	**2.573,1**

EMISSIONI TOTALI DI GHG	Unità di misura	2022	2023	2024
EMISSIONI TOTALI DI GHG (BASATE SULLA POSIZIONE)	tCO2eq	**3.813**	**3.028**	**3.106**
EMISSIONI TOTALI DI GHG (BASATE SUL MERCATO)	tCO2eq	**5.624**	**5.773**	**3.197**

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG
ESRS E1-6

Intensità di GHG in base ai ricavi netti	Unità di misura	2022	2023	2024
MARKET BASED				
Emissioni totali di GHG (Market based) (tCO2eq) / Ricavi netti (MLN €)	tCO2eq/MLN €	39,9	37,8	19,8
Emissioni totali di GHG (Market based) (tCO2eq) / Ricavi netti (MLN €)	tCO2eq/giorni	25,6	25,3	13,9

GRI 303-3 Prelievo idrico
ESRS E3-4

Fonte di prelievo	Unità di misura	2022	2023	2024
Prelievo	m3	22.626,00	17.262,00	21.179,00

GRI 306-3 Rifiuti generati
ESRS E5-5

Rifiuti suddivisi per Stabilimento	Unità di misura	2022	2023	2024
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	t	**2.744,60**	**2.681,10**	**2.525,10**
di cui stabilimento 1	t	485,3	461,8	395
di cui stabilimento 2	t	1.913,9	1.740	1.909,9
di cui stabilimento 4	t	294	234,4	165,9
di cui stabilimento 7	t	51,4	245	54,3

Rifiuti suddivisi per materiale	Unità di misura	2022	2023	2024
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	t	**2.744,60**	**2.681,10**	**2.525,10**
di cui Soluzioni acquose	t	131,2	120,6	153
di cui Plastica	t	32,4	39,1	42,8
di cui Olii, cere, emulsioni e solventi	t	133,3	217,6	338,3
di cui Metalli	t	1.938,80	1.677,80	1.474,90
di cui Legno	t	166,9	242,9	218
di cui Fanghi	t	104,8	69,6	50,8
di cui Carta e cartone	t	215,2	280,7	227,8
di cui Altro	t	22	32,8	19,6

GRI 306-3 Rifiuti generati
ESRS E5-5

Rifiuti destinati al recupero	Unità di misura	2022	2023	2024
Non pericolosi destinati al recupero	t	2.383,40	2.267,50	1.976,50
Pericolosi destinati al recupero	t	152,1	230,9	357,2
TOTALE RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO	t	**2.535,50**	**2.498,40**	**2.333,70**

Rifiuti destinati allo smaltimento	Unità di misura	2022	2023	2024
Non pericolosi destinati allo smaltimento	t	105,1	78,9	101,7
Pericolosi destinati allo smaltimento	t	104	103,8	89,8
TOTALE RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	t	**209,1**	**182,7**	**191,5**

GRI 2-7 Dipendenti
ESRS S1-6

Dipendenti per tipologia di contratto	Metodo	2022		
Composizione della forza lavoro		DONNE	UOMINI	TOTALE
Numero di dipendenti	Dato al 31/12	143	223	366
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	Dato al 31/12	142	223	365
Numero di dipendenti a tempo determinato	Dato al 31/12	1	0	1
Numero di dipendenti a orario variabile	Dato al 31/12	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno	Dato al 31/12	104	221	325
Numero di dipendenti a tempo parziale	Dato al 31/12	39	2	41

Dipendenti per tipologia di contratto	Metodo	2023		
Composizione della forza lavoro		DONNE	UOMINI	TOTALE
Numero di dipendenti	Dato al 31/12	148	218	366
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	Dato al 31/12	147	218	365
Numero di dipendenti a tempo determinato	Dato al 31/12	1	0	1
Numero di dipendenti a orario variabile	Dato al 31/12	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno	Dato al 31/12	105	216	321
Numero di dipendenti a tempo parziale	Dato al 31/12	43	2	45

Dipendenti per tipologia di contratto	Metodo	2024		
Composizione della forza lavoro		DONNE	UOMINI	TOTALE
Numero di dipendenti	Dato al 31/12	142	223	365
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	Dato al 31/12	142	223	365
Numero di dipendenti a tempo determinato	Dato al 31/12	0	0	0
Numero di dipendenti a orario variabile	Dato al 31/12	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno	Dato al 31/12	101	220	321
Numero di dipendenti a tempo parziale	Dato al 31/12	41	3	44

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti
ESRS S1-7

Lavoratori non dipendenti	Metodo	2022	2023	2024
Stagisti	Numero di persone come media dell'intero periodo	2	3	4
Lavoratori autonomi	Numero di persone come media dell'intero periodo	1	1	1
Lavoratori in somministrazione	Numero di persone come media dell'intero periodo	12	17	13
Altro (aggiungere righe se necessario)	Numero di persone come media dell'intero periodo	0	0	0

GRI 2-30 Contratti collettivi
ESRS S1-8

Contratti collettivi	2022	2023	2024
	Contratto Metalmeccanici Industria 98% e Contratto dirigenti industria 2%		

Rappresentanti dei lavoratori	2022	2023	2024
Percentuale globale di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori (RSU)	2%	2%	2%

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover
ESRS S1-6

Dipendenti assunti	2023		
	DONNE	UOMINI	TOTALE
Assunti con età < 30	0	7	7
Assunti con età tra 30-50	7	12	19
Assunti con età > 50	3	0	3
Totale dipendenti assunti	10	19	29
Tasso di avvicendamento dei dipendenti	7%	9%	8%

Dipendenti cessati	2023		
	DONNE	UOMINI	TOTALE
Cessati con età < 30	0	2	2
Cessati con età tra 30-50	2	11	13
Cessati con età > 50	3	11	14
Totale dipendenti che hanno lasciato l'impresa	5	24	29
Tasso di avvicendamento dei dipendenti	3%	11%	8%

Dipendenti assunti	2024		
	DONNE	UOMINI	TOTALE
Assunti con età < 30	2	2	4
Assunti con età tra 30-50	3	8	11
Assunti con età > 50	2	3	5
Totale dipendenti assunti	7	13	20
Tasso di avvicendamento dei dipendenti	5%	6%	6%

Dipendenti cessati	2024		
	DONNE	UOMINI	TOTALE
Cessati con età < 30	0	1	1
Cessati con età tra 30-50	5	4	9
Cessati con età > 50	13	10	23
Totale dipendenti che hanno lasciato l'impresa	18	15	33
Tasso di avvicendamento dei dipendenti	13%	7%	9%

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro
ESRS S1-14

GRI 403-10 Malattia professionale
ESRS S1-14

Lavoratori non dipendenti	2022	2023	2024
Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza dell'impresa in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti	100%	100%	100%
Il sistema è stato soggetto ad audit interni o esterni o certificazione?	Sì	Sì	Sì
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili;	5	1	2
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili;	8,6	1,7	3,3
Tipologie principali di infortunio	Incidenti di tipo personale (caduta per scivolamento, schiacciamento arti e dita)	Incidenti di tipo meccanico (utilizzo attrezzature/macchinari)	Incidenti di tipo meccanico (utilizzo attrezzatura) con lesione alla mano ed all'arto superiore.
Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili	0	0	0
Numero di giornate perdute a causa di lesioni	146	20	138
Numero di ore lavorate	581.790	590.184	601.404

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale
ESRS S1-13

Valutazione delle performance	2022	2023	2024
Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	Il 100% dei dipendenti è sottoposto annualmente a una valutazione tecnica delle competenze da parte dei responsabili e capi reparto, attraverso l'aggiornamento del documento di Polivalenza, che consente di monitorare le conoscenze e le performance tecniche del personale.		
Numero di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera			

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente
ESRS S1-13

Formazione	2022	2023	2024
Ore medie di formazione	24,9 totale 29,6 32,6	16,2 totale 27,4 34,9	25 totale 26,7 27,8
Totale ore di formazione	3.564 totale 10.826 7.263	2.400 totale 10.014 7.614	3.432 totale 9.442 6.010

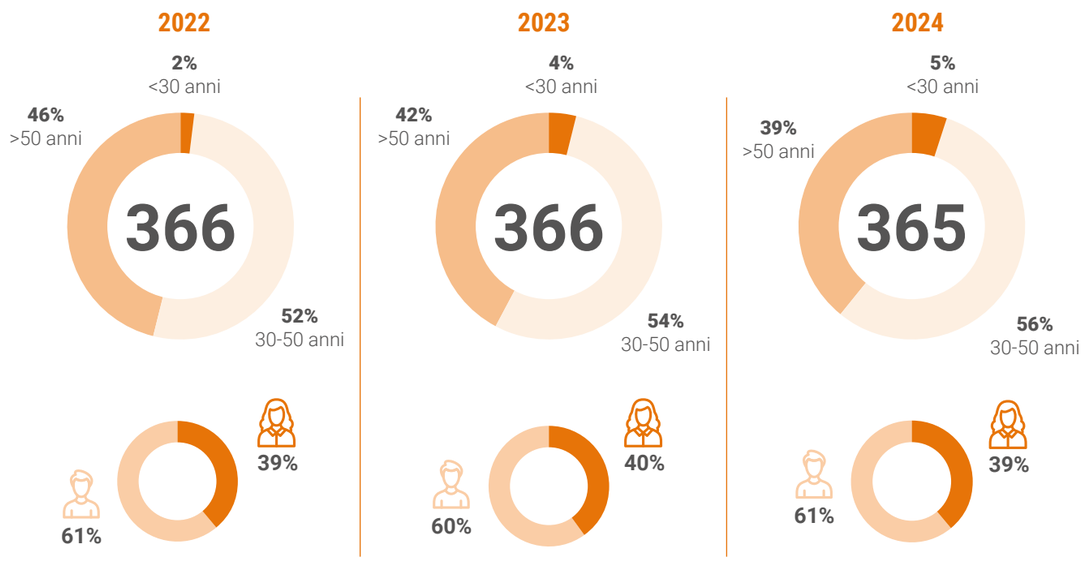
GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente
ESRS S1-13

Divisione per Categoria di dipendente	2023			2024		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Ore medie di formazione per DIRIGENTI	0	103	103	0	56	56
Ore medie di formazione per QUADRI	44	81	76	103	64	68
Ore medie di formazione per IMPIEGATI	34	59	48	36	49	43
Ore medie di formazione per OPERAI	9	20	15	19	17	18

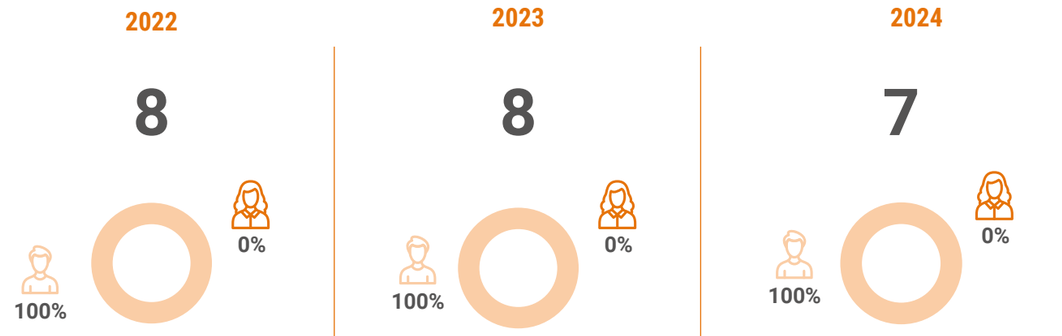
Divisione per tematiche della formazione	2023			2024		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Totale ore di formazione salute e sicurezza	638	1.033	1.671	473	1.245	1.717
Totale ore di aggiornamento professionale/acquisizione competenze	375	2.398	2.773	1.905	2.407	4.312
Totale ore di formazione ambiente	31	41	72	33	82	115
Totale ore di formazione di qualita' e procedure interne	37	507	544	64	363	426
Totale ore di formazione altro	1.319	3.635	4.954	958	1.914	2.872

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
ESRS S1-6, ESRS S1-9

Dipendenti



Alta dirigenza



GLOSSARIO

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda ingloba i 17 Obiettivi per lo sviluppo, denominati SDGs (vedi voce successiva).

Carbon Footprint: esprime in CO2 equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio. Questo termine è usato per misurare la sostenibilità ambientale delle imprese.

CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive): Direttiva UE che rafforza gli obblighi di rendicontazione sulla sostenibilità per le imprese, richiedendo informazioni dettagliate su impatti ambientali, sociali e di governance (ESG).

Economia Circolare: modello di produzione e consumo che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti.



ESG (Environmental, Social, Governance): indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

ESRS (European Sustainability Reporting Standards): standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, definiti dall'EFRAG, che specificano i requisiti di divulgazione per le imprese soggette alla CSRD, coprendo aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG).

Global Reporting Initiative (GRI): organismo internazionale senza scopo di lucro nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance di sostenibilità delle organizzazioni.

Governance: le persone o organi (ad es. il consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione.

Greenwashing: attività di comunicazione della propria sostenibilità in maniera fraudolenta.

Report di Sostenibilità: è uno strumento di comunicazione sintetica che illustra come l'azienda è impegnata sui temi della sostenibilità e ne misura le proprie performance.

SDGs (Sustainable Development Goals): 17 obiettivi delle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi fungono da linea guida per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Stakeholder: enti, organizzazioni o individui che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o che hanno la capacità di influenzare le decisioni dell'organizzazione.

Valore Condiviso (Shared Value): modello imprenditoriale in cui la ricerca del successo economico finanziario e vantaggio competitivo di un'azienda include decisioni e strategie di carattere ambientale e sociale.

Per qualsiasi domanda o approfondimento relativo ai contenuti di questo report, vi invitiamo a contattare
Ufficio Ambiente e Sicurezza:
ufficioambienteesicurezza@metellispa.it

Il vostro contributo è importante per migliorare la sostenibilità della nostra azienda









metelligroup

AUTOMOTIVE PASSION